

**Nuova Rosate**

Rosate (MI)  
via De Gasperi, 8  
tel. 02 9084 8757

info@nuovarosate.volkswagengroup.it

LA VOCE DEI

ANNO 17 - N.10 - STAMPATO L'11 GIUGNO 2019  
DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 33.000 COPIE

# NAVIGLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DEL SUD-OVEST MILANESE

ONORANZE FUNEBRI

*Allini & Bonetti*

ONORANZE FUNEBRI

*Allini & Bonetti*

FUNERALI - TRASPORTI - CREMAZIONI

ABBIATEGRASSO  
viale Papa Giovanni XXIII, 19  
Tel. 02 8421 1998  
(24 ORE SU 24)



## Una guida per turisti e cittadini consapevoli

Francesca Rognoni ci racconta come è nato il libro *Lungo il Naviglio Grande*, che unisce il rigore storico e il piacere di andare alla scoperta del nostro territorio

PAG.22

## 16 GIUGNO Festival No-Tang

Torna a Cassinetta, per la terza volta, il Festival No-Tang, che chiama a raccolta tutti coloro che si oppongono alla Vigevano-Malpensa. Appuntamento domenica 16 giugno, sulla Passeggiata dell'amore, dalle 10 fino a sera. Tante le aziende agricole coinvolte. Mercatino bio, cibo di strada, degustazioni, incontri, mostre, laboratori creativi per bambini. Con la musica di Fonc e Fase Hobart.

## Alla corte di Leonardo 500 anni e non sentirli



Ommaggio a Leonardo da Vinci, ad Abbiategrasso, in un weekend di arte, cinema, teatro, festa rinascimentale. Quattro preziose opere "leonardesche" verranno esposte nei sotterranei del Castello. Finizzer Flory (nella foto) racconterà il genio a modo suo. Previsto anche uno spettacolo itinerante. La sera, videomapping. PAG.20

## Battaglia spettacolare



Promosso lo spostamento della rievocazione in Villa Naj Oleari. Tanta gente e grande spettacolo domenica 9 per il 250° anniversario della Battaglia di Magenta. Storia, cultura, folklore

PAGG.14-15

### SINDACI PAGG. 2-4

Intervistiamo i sindaci neo-eletti. Partiamo da Robecco, Albairate, Vermezzo con Zelo e Morimondo

### POLITICA PAGG. 16-18

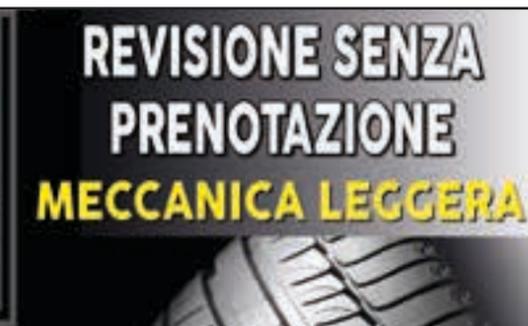
In Consiglio si discute sui numeri del rendiconto abbiatense. Nuova piscina: sbloccato il bando

### PARCHEGGI PAGG. 6-7

Abbiategrasso, auto elettriche favorite. Ma davvero i posti per la sosta non bastano?

### TERRITORIO PAGG. 24-25

Cinema in Cascina: dopo l'esordio alla Selva ora tocca alla Caremma. A Motta il San Rock Festival



- ASSETTO
- FRENI
- SISTEMI TPMS
- CONVERGENZA
- RICARICA CLIMA

via A. De Gasperi, 6 - Rosate (MI) - 02 9084 8707 - dnbgomme@libero.it

deposito  
gomme

# Sindaci: vedi alla voce continuità

## Un territorio che bada al sodo

Intervistiamo i sindaci eletti nei comuni del nostro territorio, dove ha trionfato la continuità, anche contro la tendenza nazionale (pro Lega). Questa settimana tocca a Robecco (Fortunata Barni, che ha liquidato destra e sinistra), Morimondo (dove Marco Marelli ha vinto per un soffio), Vermezzo con Zelo (un nuovo comune per un sindaco rodato come Andrea Cipullo) e Albairate (Flavio Crivellin, che assume l'eredità di Pioltini).

### SUD-OVEST

di **Fabrizio Tassi**

I sindaci (uscenti) hanno fatto cappotto. Mentre il mondo, là fuori, vota in massa per Salvini e ondeggia rumorosamente senza avere più certezze (vedi il crollo del M5S un anno dopo il trionfo), tra le mura di casa si punta sull'usato sicuro. Come a dire: visto che le decisioni comunali mi riguardano da vicino, scelgo le persone di cui mi fido (e che ho già visto in azione), a prescindere dall'appartenenza. Il caso più clamoroso è quello di Robecco, in cui Fortunata Barni ha liquidato con facilità il centrodestra di Francesco Ticozzelli, che vantava un bacino di 2.200 voti (vedi Europee) e invece si è fermato a 1.344, a vantaggio del sindaco uscente, che pure aveva perso il Pd per strada.

Flavio Crivellin, ad Albairate, non era il sindaco uscente, ma era un assessore che rappresentava la continuità, e che ha centrato l'obiettivo per 62 voti (rispetto a Emanuele Dotti), lasciando le briciole a Daniele Morani, in un comune in cui la Lega ha il 42%, Forza Italia l'8% e Fratelli d'Italia oltre il 5%.

Marco Marelli a Morimondo ha vinto solo al fotofinish (22 voti in più di Gabriele Pindilli), ma è stato confermato a dispetto dell'onda verde leghista, che qui ha sfondato il muro del 50%, lasciando il Pd al 16% e il M5S al 6%.

Più facili le conferme di Guglielmo Villani a Ozzero (60%), Primo De Giulii a Motta Visconti (il 42%, contro il 30% dello sfidante leghista, Angelo De Giovanni, e il 27% di "Più Motta") ed Enrico Vai a Casorate (quasi il 56% nonostante due sfidanti).

Infine, grande dimostrazione di stima dei cittadini di Gudo Visconti per Omar Cirulli, che doveva battere solo l'astensione e ha visto un 70% di voti nell'urna. Mentre Andrea Cipullo l'ha spuntata per 26 voti, diventando il primo sindaco di Vermezzo con Zelo.

Ora si tratta di capire come i sindaci vogliano capitalizzare il risultato di questa strana tornata elettorale. Ecco allora le nostre interviste - quattro su questo numero e altre cinque sul prossimo - per farci spiegare quali saranno i primi provvedimenti e ragionare sul voto. C'è chi ha avuto un enorme attestato di fiducia, da trasformare in atti concreti, e chi per essere il sindaco di tutti dovrà venire incontro all'altra metà dell'elettorato.



## Marelli: «Un malessere che va interpretato»

### MORIMONDO

di **Carlo Mella**

**Q**uali sono i primi progetti o interventi cui intende mettere mano dopo questa rielezione?

«Un intervento da realizzare in tempi abbastanza rapidi è quello sui lampioni dell'illuminazione pubblica: utilizzando i 50 mila euro che ci verranno trasferiti dal Ministero dello sviluppo economico [si tratta del contributo previsto dal cosiddetto "Decreto Crescita", che ha assegnato a livello nazionale 500 milioni ai Comuni affinché li utilizzino per interventi di efficientamento energetico, ndr], sostituiremo gli attuali punti luce con nuove lampade a tecnologia led, conseguendo così un notevole risparmio sui consumi di energia.

Sempre nel campo dell'efficienza energetica, stiamo seguendo un progetto abbastanza complesso, con cui abbiamo partecipato a un bando regionale insieme con Amaga e il Comune di Vermezzo. La cifra ottenuta ci consentirà di mettere mano agli immobili della palestra e dell'ex scuola elementare: verranno sostituiti i serramenti, installata una nuova caldaia, migliorato l'isolamento con un "cappotto" termico. Inoltre sul tetto dell'ex scuola verrà posizionato un impianto fotovoltaico. In questo modo avremo edifici a "consumo zero", o quasi. Infine, intendiamo concludere il percorso per il trasferimento dal Demanio al Comune della chiesa abbaziale».

Alle precedenti elezioni l'avversario da battere era



stato l'astensionismo, questa volta c'era un altro candidato: come si è svolta la campagna elettorale?

«La presenza di due liste ha indubbiamente acceso l'interesse in paese: in effetti è stata una campagna molto "sentita" da parte dei cittadini, ma fortunatamente anche molto corretta».

La sua è stata una vittoria di misura: quale messaggio legge in questo risultato? Influirà sul modo di governare il paese nei prossimi anni? E se sì, come?

«Il risultato è indubbiamente il segnale di un malessere tra la popolazione: la scelta di molti di votare un

candidato diverso dal sindaco uscente indica un desiderio di cambiamento, un desiderio che vogliamo tenere in considerazione e che ci sforzeremo di interpretare. Da una parte per capire che cosa nel nostro operato degli anni passati non è stato apprezzato, dall'altra per comprendere gli effettivi bisogni della popolazione e darvi una risposta. Il mio auspicio è che al riguardo si possa instaurare un rapporto di collaborazione anche con il candidato sindaco non eletto e la sua lista, come ho già fatto loro sapere».

Saranno previsti anche momenti per ascoltare direttamente le istanze dei cittadini, ad esempio incontri pubblici?

«Al momento non posso dire esattamente quali iniziative metteremo in campo, perché non ho ancora avuto il tempo di parlarne con i consiglieri comunali eletti: è una decisione che dobbiamo prendere tutti insieme. Ma sicuramente sarà necessario migliorare l'ascolto dei cittadini e la comunicazione con loro».

# Barni: «Chi denigra non ha idee. Premiati responsabilità e giovani»

## ROBECCO SUL NAVIGLIO

di Luca Cianflone

**P**artiamo dalla campagna elettorale: un commento su come si è svolta?

«La definirei una campagna un po' movimentata, ma me l'aspettavo: credo di essere stata la candidata più attaccata sui vari social, con critiche anche spiacevoli. Un gioco al quale non mi sono prestata: ho sempre sostenuto - anche durante lo scorso mandato da sindaco - che non avrei mai risposto in rete, ma solo guardando in faccia le persone, ribattendo ad eventuali critiche e accuse direttamente agli interessati. Reputo che chi ha bisogno di denigrare l'avversario a tutti i costi lo fa perché non ha idee sue da proporre. Quando si hanno programmi e idee proprie, infatti, il tempo per esporli è davvero poco e non c'è spazio per discutere quelli degli altri».

**In questa tornata elettorale non ha ricevuto alcun sostegno dei partiti: la sua lista ha corso da sola. Una scelta che ha ripagato.**

«Evidentemente sì. Abbiamo deciso di correre come lista civica senza partiti e ce l'abbiamo fatta, è stato un ottimo risultato. C'erano state, infatti, alcune divergenze con i rappresentati delle forze politiche che ci sostenevano e abbiamo quindi preferito dividerci e proporre la nostra idee in autonomia».

**Il voto alle Comunali a Robecco è stato in contro-**

**tendenza rispetto a quello per le Europee. Che lettura ne dà?**

«La Lega qui a Robecco è il partito che alle Europee ha preso più voti, circa 1.650; al secondo posto c'è il Partito Democratico. Quindi la soddisfazione per aver vinto è grande: Robecco è ancora un paese che sceglie le persone e i programmi. Credo che la mia squadra lo meritasse, nel senso che abbiamo voluto costituire un gruppo in sinergia tra persone di esperienza e soprattutto giovani, i quali portano entusiasmo, freschezza e voglia di fare. I miei ragazzi porteranno anche un cambiamento politico: è giusto che il quadro politico si rinnovi, con gente nuova, giovane e sempre più qualificata. Personalmente, probabilmente per il lavoro che faccio, credo fermamente nelle potenzialità dei giovani, credo che sia proprio a loro che vada affidato in nostro futuro, aiutandoli e sostenendoli nella loro formazione».

**Da quali punti del programma avete intenzione di cominciare la vostra azione amministrativa?**

«Il primo Consiglio comunale si terrà il 14 giugno. Quindi ufficialmente si inizierà quella sera, ma siamo naturalmente già al lavoro. Gli interventi su cui lavoreremo nell'immediato sono quelli rimasti in sospeso dalla scorsa amministrazione, quindi la riqualificazione dell'area del mercato, le asfaltature per favorire la



viabilità, e poi parchetti e poliambulatorio, per il quale abbiamo già chiesto un finanziamento. Vorremmo anche risolvere il problema dei collegamenti per gli studenti che dalle frazioni devono raggiungere il capoluogo. Per quanto riguarda le frazioni andremo ad operare sui parchetti, da mettere a norma».

**Parlando invece di progetti a più lungo termine, a cosa lavorerete?**

«Tra i progetti più impegnativi c'è sicuramente quello del centro diurno anziani. Nei piccoli comuni, ma non solo, bisogna comunque muoversi in funzione dei finanziamenti e dei bandi, quindi

vedremo le tempistiche sotto questo aspetto. Certamente lavoreremo sul campo sportivo Concordia, sulla scuola di Casterno come da programma, e sul tunnel della scuola di Robecco da rifare. Queste sono attualmente le nostre priorità».

**Qualcosa da aggiungere?**

«Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che mi hanno sostenuto, che sono stati tanti. La cosa che più mi ha riempito di gioia è che la gente ha creduto in un'azione di governo responsabile e, soprattutto, ha visto la disponibilità della giunta uscente e della nuova, una squadra unita e a disposizione della comunità. Io credo che questo sia stato fondamentale, noi rimarchiamo questo voler essere per tutti, sempre!».

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**MB clima & comfort**

**DAIKIN** stylish  
BLUEEVOLUTION R-32



TIME TO REFRESH

Via 4 Giugno, 69 MAGENTA  
Tel. 02.97293486  
e-mail: info@mbcomfort.it

**6 ANNI DI GARANZIA**

NASCE KIZUNA.  
L'unica garanzia che, presso gli show room, ti regala 6 anni di serenità.



**4+2**

ESTENSIONE DI GARANZIA GRATUITA  
4 ANNI DI GARANZIA DAIKIN AEROTECH, 2 ANNI DI GARANZIA PER IL COMPARTIMENTO CONDENSATORE

**Findomestic**  
GRUPPO BNP PARIBAS

Più responsabili, insieme

SOLO DA  
**DAIKIN AEROTECH**  
IL CLIMA È  
**A TASSO ZERO**  
(TAN FISSO 0% TAEG 0%)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzata valida dal 01/06/2019 al 31/05/2020 come da esempio rappresentativo. Prezzo del bene € 2.000. Tasso fisso 0% TAEG 0% in 12 rate da € 166,66 spese e costi accessori esclusi. Importo totale del credito € 2.000. Importo totale dovuto dal Consumatore € 2.000. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento alle informazioni L'azione di Banca del Credito ai Consumatori (BCC) presso i punti vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. I rivenditori autorizzati DAIKIN aderenti all'iniziativa operano quali intermediari del credito per Findomestic Banca S.p.A. in esclusiva. La promozione è rivolta esclusivamente alle persone fisiche.

# Cipullo: «Zelo non sarà trattata come una frazione. Già al lavoro»

## VERMEZZO CON ZELO

di Luca Cianflone

**C**ome ci si sente ad essere il primo sindaco della storia di Vermezzo con Zelo?

«Mi sento onorato di poter rappresentare il neonato comune che tanto abbiamo voluto, e non senza sforzi e sacrifici. Ho iniziato a lavorare fin da subito: saranno cinque anni di amministrazione sempre al servizio dei cittadini, così come è stato per i miei due mandati come sindaco di Vermezzo. È una nuova esperienza da portare avanti con l'impegno e la determinazione di sempre».

**Da dove inizierete, quali saranno le prime iniziative della sua amministrazione?**

«Ci saranno da gestire alcuni aspetti della fusione, lavorare su bilanci ed equilibri, conoscere nel dettaglio i conti dell'ex Comune di Zelo, e poi partire. Per i primi interventi non sarà necessario aspettare entrate, sovvenzioni o bandi:

andremo ad agire senza dover attendere tutto questo, lavoreremo con le nostre risorse. Certamente fra le priorità c'è quella di far ripartire l'asilo nido sul territorio di Zelo; al riguardo abbiamo già trovato alcune soluzioni e ci siamo confrontati con chi di dovere per un rapido intervento. Poi monitoreremo i lavori per i quali abbiamo vinto un bando per l'efficientamento energetico, e istituiremo uno sportello di ascolto per prendere atto delle necessità e delle problematiche dei cittadini, piccole o grandi che siano, cercando insieme una soluzione».

**Progetti che contate di portare a compimento nei prossimi anni di mandato?**

«Ci muoveremo in base ai bandi e ai finanziamenti e valuteremo anche in base alle entrate extra che avremo sotto forma di sovvenzioni per la fusione. Continueremo a sviluppare il progetto della cittadella dello sport, che abbiamo iniziato da un po' con campo sportivo, palestra e piscina; vorremmo sviluppare tali strutture e



sostenere le società che se ne occupano e hanno contratti che prevedono ingenti investimenti da parte loro. Come Vermezzo abbiamo vinto un bando per l'efficientamento energetico delle strutture comunali e i lavori partiranno quanto prima; vorremmo fare lo stesso con le strutture di Zelo, cominceremo sfruttando le entrate per la fusione e poi punteremo a vincere i vari bandi che si prospetteranno».

**A Zelo ha vinto la lista di Ada Rattaro: come spiega questo voto polarizzato?**

«Credo che in questa campagna elettorale qualcuno si sia spinto un po' oltre: abbiamo avuto difficoltà a gestire alcuni episodi e accuse spiacevoli. Personalmente mi sono imposto, in accordo con i miei colleghi di lista, di continuare come abbiamo sempre fatto, non rispondendo alle provocazioni, bensì proponendo con chiarezza e trasparenza il nostro programma. Ai cittadini di Zelo è stato fatto passare il concetto che sarei stato ancora il sindaco di Vermezzo e che avrei trattato Zelo come una frazione; non sarà così e non vedo l'ora di dimostrarlo con i fatti. Certamente gli abitanti di Zelo non mi conoscono quanto mi conoscono i vermezzeesi, che hanno confermato la loro fiducia nei miei confronti. La sfida sarà perciò quella di convincerli che sono orgogliosamente il sindaco di Vermezzo con Zelo: abbiamo lottato per la fusione e dovremo diventare un'unica comunità».

# Crivellin: «Una squadra giovane e la continuità dei nostri valori»

## ALBAIRATE

di Carlo Mella

**P**arlamo di progetti e di interventi: quali sono le priorità della sua Amministrazione?

«L'attenzione sarà dedicata soprattutto a tre temi: lavoro, impianto di compostaggio, opere pubbliche. Per quanto riguarda il lavoro, ho avuto modo di toccare con mano le difficoltà dei 40-50enni che hanno perso un'occupazione e faticano a trovarne una nuova; l'intenzione è quindi di riallacciare i contatti che il Comune ha già avuto in passato con agenzie specializzate e di trasformarli in un progetto organico. Passando all'impianto di compostaggio, proseguiamo sulla strada di un serrato confronto tra Comune, commissione - ne dovrà essere nominata una nuova - e azienda, al cui interno sembra abbiamo trovato nuove disponibilità. Perché l'impianto deve funzionare bene, senza produrre odori: un obiettivo che rappresenterebbe una vittoria per tutti. Infine i lavori pubblici: dovremo innanzitutto completare il lotto di sistemazioni delle strade, che richiederà parecchio tempo, e quindi è bene metterci mano fin dall'inizio del mandato. Al momento, completata via Don Sturzo, toccherà a via Veneto, ma "nel mirino" c'è già anche via alla Brera.

Poi, ovviamente, ci sono tanti altri progetti su temi specifici: associazioni, sport... Mentre a volte avremo problemi contingenti da affrontare. È il caso, proprio in questi giorni, del nomadismo, che un singolo Comune non può risolvere.

Chiedo perciò alla popolazione di "starmi vicino", perché un sindaco da solo non ha la capacità di mettere a posto tutto e subito, come se avesse la bacchetta magica: ha bisogno del sostegno dei residenti, delle loro indicazioni. E talvolta della loro comprensione, quando per fare qualcosa ci vuole un po' più di tempo di quanto si vorrebbe».

**Ci sarà continuità rispetto all'amministrazione Pioltini o è previsto qualche "cambio di marcia"?**

«Sicuramente continuità per quanto riguarda i valori da perseguire: sono quelli della nostra lista civica, quelli già portati avanti dalle amministrazioni di Masperi, di Tarantola e dello stesso Pioltini, in cui mi identifico completamente. Dal punto di vista dell'impronta personale, invece, qualche innovazione ci sarà: non solo perché metterò, com'è naturale, del mio nell'azione amministrativa, ma anche perché abbiamo una squadra con forti elementi di novità. A partire dalla sua età: sono infatti molti i giovani. Credo, e spero, che questo fattore si farà sentire».



**Si sanno già i nomi dei nuovi assessori?**

«Ho annunciato le deleghe ieri sera [6 giugno, ndr] in Consiglio comunale. Lucia Arrigoni, che è anche vicesindaco, si occuperà di servizi sociali e servizi alla persona; Maria Cristina Trezzi di istruzione, cultura e biblioteca; Elena Barenghi di bilancio, tributi, tariffe e finanze; Marco De Vecchi di ambiente, agricoltura, verde pubblico, parchi, mondo delle associazioni e volontariato. Inoltre hanno ricevuto incarichi alcuni consiglieri comunali: Chiara Ubaldi le politiche giovanili, lo sport e il tempo libero; Luigi Rivetta la viabilità, la mobilità sostenibile, i piani di solidarietà; Antonio Barca il personale e i rapporti con le frazioni;

Annalisa Pietrasanta le politiche per la famiglia».

**Domenica 26 maggio le urne vi hanno consegnato la vittoria, ma non è stata ampia: come legge il voto degli albairatesi? Influirà sulla vostra azione amministrativa e sui vostri rapporti con le minoranze?**

«In effetti abbiamo vinto per sole 62 preferenze. Quindi da una parte la gente ci ha premiato ancora una volta, ma indubbiamente il margine si è ristretto rispetto a cinque anni fa, e inoltre c'è stato un alto numero di schede bianche e nulle, oltre che un calo dei votanti. In un paese come Albairate, dove più o meno tutti si conoscono, è un segnale da non sottovalutare: sinceramente mi ha stupito, e al riguardo stiamo facendo una riflessione. Riguardo alle minoranze, sarebbe sicuramente un bene se in Consiglio comunale si instaurasse una collaborazione senza preconcetti. Un primo segnale abbiamo voluto darlo indicando un vicepresidente del Consiglio della minoranza e votando poi compatti il nome che la stessa minoranza ha proposto. Ovviamente il rapporto che si potrà instaurare nei prossimi anni dipenderà da entrambe le parti: vedremo cosa accadrà quando entreremo nel vivo dell'azione amministrativa».

COLORIFICIO

# colore **E** colore

coatings & paints

ORARIO CONTINUATO:

8.00 - 19.30 DA LUNEDÌ A SABATO



## WHITE & COLORS

OIKOS



### Missione benessere!

L'unico sistema che integra pittura, materia e colore rispettando l'ambiente e la tua salute!

ECOPITTURA TRASPIRANTE

12 LT  
resa 120 mq  
per mano



€ 39,00

ECOPITTURA LAVABILE

12 LT  
resa 144 mq  
per mano



€ 49,00

ECOPITTURA PROFUMATA

12 LT  
resa 216 mq  
per mano



€ 59,00



L'originale



Ecologico



Respira aria sana



I colori del benessere



Senza formaldeide



Certificazione A+

[biancoikos.com](http://biancoikos.com)

Seguici su



## Come creare un Effetto Ruggine

GUARDA IL VIDEO



CASTELLETTO DI ABBIETEGRASSO - S.S. VIGEVANESE - TEL. 02 9496 9126 - VIALE MAZZINI - ANG. VIA CANONICA

[www.coloreecolore.it](http://www.coloreecolore.it) - [info@coloreecolore.it](mailto:info@coloreecolore.it)

# «Diciamo la verità sui parcheggi!» Fiab chiede un “confronto sui dati”

Non è vero che i posti auto sono insufficienti e che costano troppo ai residenti. Auto in centro? Non ci guadagna nessuno

## ABBIATEGRASSO

“I parcheggi sono insufficienti”. “La sosta a pagamento o a tempo penalizza chi in centro abita o lavora”. “Se le auto non passano, il commercio muore”. Quante volte abbiamo sentito ripetere affermazioni come queste? Troppe, secondo Fiab Abbiateinbici, soprattutto perché, sono convinti all’associazione, non corrispondono alla realtà. E provano a dimostrarlo con una serie di dati e rilevazioni, invocando una discussione basata su “termini oggettivi”.

Venerdì 24 maggio a metà mattina, con centinaia di persone al mercato, in via Teotti c'erano dodici posti liberi nel parcheggio interrato “Santa Maria” e undici auto in divieto di sosta...

Ad Abbiategrasso la mancanza di parcheggi nel centro storico e nelle sue immediate vicinanze viene spesso presentata come principale ragione per opporsi a qualunque limitazione del traffico. Fiab Abbiateinbici crede più ai numeri che alle impressioni, e così ha contato i posti auto “regolari” nelle vie del centro e adiacenti. Nel centro storico ci sono 246 posti auto, nelle vie e piazze adiacenti – a non più di 500 metri da piazza Marconi – altri 927: nel complesso 1.173 parcheggi, solo in piccola parte a pagamento o a tempo limitato. Nei momenti di massimo traffico (tra le 9 e mezzogiorno dei giorni di mercato) entrano in centro



circa 430 veicoli all'ora, l'80% dei quali ne esce in meno di mezz'ora. Con quasi 1.200 posti dai quali il centro è raggiungibile a piedi in 5-7 minuti, non si può ragionevolmente sostenere che “i parcheggi sono insufficienti”. I numeri rilevati da Fiab Abbiateinbici concordano con quelli della Mappa MetroMinuto sul sito del Comune di Abbiategrasso. È pure vero che moltissimi posti auto sono occupati da veicoli in sosta inoperosa da mattina a sera, i quali sottraggono preziosi parcheggi ai clienti delle attività commerciali. Una revisione dei criteri di assegnazione dei permessi di sosta e un maggior controllo potrebbero liberare posti auto per chi ha effettiva necessità di sostare temporaneamente in centro.

Altra obiezione: “la sosta a pagamento o a tempo limitato penalizza i residenti e tutti quelli che in centro lavorano”.

Il pass e la tariffa agevolata di parcheggio nelle righe blu della Ztl per i residenti costano 74 euro, e per i titolari di attività 352 euro all'anno (rispettivamente 20 cent e meno di un euro al giorno), una cifra ben modesta per il privilegio di tenersi l'auto vicino.

Per confronto, chi lavora a Milano spende 897 euro all'anno di trasporto pubblico (4 euro al giorno; 512 euro di Trenord + 330 di Atm Milano + 55 di Bicipark). Per capire quanti siano i residenti coinvolti abbiamo contato a notte fonda i veicoli in sosta: ne abbiamo trovati solo 37, che probabilmente di giorno verranno almeno in parte utilizzati dai proprietari per andare al lavoro; dunque neanche per questi soggetti trovare parcheggio è un problema.

E ancora: “se le auto non passano in centro, il commercio muore”. Premesso che la pedonalizzazione dei centri storici si è dappertutto dimostrata utile al commercio, anche qui trovare i numeri per verificare non è impossibile. Si potrebbero scegliere alcuni esercizi commerciali campione e confrontare il numero di scontrini battuti prima e dopo la riapertura a doppio senso della circolazione di piazza Castello e del ponte di San Pietro. C'è una differenza? È significativa? Poi, sulla base dei numeri, ci si confronta e si decide.

Ecco, ci piacerebbe che la discussione sulle scelte di viabilità venisse affrontata in termini oggettivi come quelli qui suggeriti, senza pregiudizi. Fiab Abbiateinbici è sempre disponibile al confronto.

Fiab Abbiateinbici

TAPPEZZIERE IN STOFFA

# Rognoni Angelo

VENDITA E RIFACIMENTO DI:

- TENDE DA SOLE
- ZANZARIERE
- DIVANI
- POLTRONE
- SEDIE
- TENDE DA INTERNO

**RIFACIMENTO MATERASSI IN LANA**

**50%**  
DETRAZIONE 2019

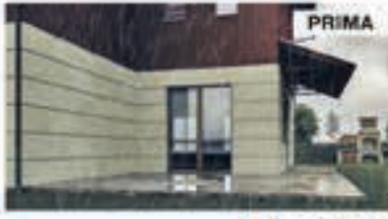
**SCONTO**  
**20%**  
**PROMOZIONE**








PRIMA



DOPO



**MOTORIZZAZIONE IN OMAGGIO**



Rivenditore autorizzato  
ARQUATI® per la zona di Milano

**LABORATORIO** • via B. Pisani, 39 - BESATE (MI) - tel. 02 9050 920 - cell. 335 6120 124 - rognoni.angelo@libero.it **rognonitende.it**

# L'auto "verde" sosta gratis e il furgone "annusa" l'aria

Veicoli elettrici e ibridi esentati dal pagamento del parcheggio. Intanto si misura l'inquinamento

**ABBIATEGRASSO**

di Carlo Mella

Che "aria tira" ad Abbiategrasso? Tra alcuni mesi sarà possibile farsene un'idea precisa. Stiamo parlando della qualità dell'aria che respiriamo: dismessa da qualche tempo la centralina Arpa di viale Serafino dell'Uomo, l'unico modo per valutare i livelli di inquinamento atmosferico in città è attualmente quello di fare riferimento alla centralina di Magenta, ritenuta rappresentativa dell'intero territorio.

## Arpa in azione

Nei giorni scorsi, però, su richiesta del Comune, Arpa ha piazzato un laboratorio mobile in piazza Cavour: "annuserà" l'aria per cinque settimane, quindi se ne andrà per fare ritorno il prossimo gennaio e condurre altre cinque settimane di rilevamenti nel periodo invernale (come noto il più critico per l'inquinamento nella nostra zona, sia perché le emissioni sono maggiori sia perché le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli). In tal modo si avrà una fotografia dettagliata e attendibile, anche in funzione della stagionalità, delle concentrazioni dei principali inquinanti: monossido di carbonio e ossidi di azoto (sostanze che provengono soprattutto dal traffico veicolare), ozono (presente soprattutto nel periodo estivo), polveri sottili (Pm10 e Pm2,5).

«Potremo così individuare eventuali criticità - spiega l'assessore all'Ambiente Cristina Cattaneo. - Proprio per questo i tecnici di Arpa hanno scelto piazza Cavour, valutata come il punto più deli-



cato dell'intera città per quanto riguarda la qualità dell'aria, vista la presenza di un asse viario a percorrenza medio-alta, del parcheggio e di un semaforo, senza dimenticare la vicinanza di una scuola. Se i parametri rilevati qui fossero sotto la soglia, significherebbe che lo sono anche in tutto il resto di Abbiategrasso».

## Striscia blu non ti conosco

Intanto, con l'obiettivo dichiarato di tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini, la Giunta comunale ha approvato nei giorni scorsi una delibera per incentivare l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale, per l'esattezza quelli elettrici o ibridi. In pratica a tali veicoli sarà consentito sostare gratuita-

mente, e senza limitazioni di tempo, negli stalli di sosta blu, normalmente a pagamento. Una misura che verrà accompagnata dall'installazione in città di sette colonnine per la ricarica delle auto elettriche (a costo zero per il Comune, in quanto previste dal "pacchetto incentivante" di Enel Sole). «In questo modo - osserva l'assessore Cattaneo - intendiamo incentivare il passaggio verso nuovi scenari di mobilità in grado di migliorare la qualità dell'aria. In particolare auspichiamo che queste misure stimolino i cittadini a sostituire i veicoli che utilizzano combustibili fossili con mezzi nuovi e meno impattanti». «Siamo tra i primi Comuni in Italia ad adottare un provvedimento di questo tipo - aggiunge l'assessore al Rilancio economico Francesco Bottene - ed auspico possa anche diventare una forma di promozione per la nostra città e il suo comparto commerciale, attraendo persone dal territorio, magari dalla stessa Milano».

## Più controlli sulle soste

Come previsto dal codice della strada, le nuove norme entreranno in vigore nel momento in cui nelle aree di sosta interessate sarà posizionata la necessaria segnaletica. E dopo i cartelli, arriveranno gli agenti: «È chiaro che la nuova misura si collega strettamente all'intensificazione del controllo della sosta - sottolinea l'assessore alla Sicurezza Alberto Bernacchi. - Nel corso dell'anno, infatti, arriveranno nuove risorse a incrementare il personale di Polizia locale [maggiori dettagli nel box, ndr], e potremo garantire una maggiore rotazione nell'utilizzo dei parcheggi, per favorire l'accessibilità del centro. In questo modo saranno tutelati maggiormente anche gli utenti deboli della strada, ovvero pedoni e ciclisti, e sarà dato sostegno alle attività produttive e commerciali».

Per la sosta gratuita di auto elettriche e ibride non sarà necessario esporre alcun biglietto o permesso: gli agenti verificheranno infatti le caratteristiche del veicolo con il palmare in dotazione, inserendo il numero di targa. Da segnalare che le agevolazioni riguardano esclusivamente la sosta e non, ad esempio, l'accesso alla Ztl: per poter entrare nella zona a traffico limitato anche i possessori di auto ibride ed elettriche dovranno continuare a registrarsi all'apposito portale.

## Polizia, rinforzi in arrivo

Un nuovo agente ha preso servizio all'inizio del mese: è già formato e quindi già operativo. Ma questo dovrebbe essere solo l'inizio. L'assessore alla Sicurezza Alberto Bernacchi ha annunciato infatti altri rinforzi per l'esangue organico della Polizia locale: «Dal 15 giugno arriveranno tre nuovi agenti. Li attingeremo dalla graduatoria del concorso che abbiamo indetto insieme con il Comune di Cornaredo [che si è svolto a febbraio, ndr]. In questo modo arriveremo a quota 24 agenti. L'ideale sarebbe 33 - uno ogni mille abitanti, - un obiettivo però difficilmente raggiungibile nel breve periodo. Puntiamo però a salire almeno a 28. Abbiamo peraltro già due manifestazioni di interesse per la mobilità in ingresso, che andremo a valutare». Nel giro di qualche mese il Comando potrebbe perciò contare su un organico rimpinguato. Con quali effetti pratici? Ovviamente un maggiore controllo del territorio. «In particolare vorrei riuscire a programmare il terzo turno almeno in alcune serate infrasettimanali», ha osservato l'assessore.

**Elettriche o ibride, non migliorano l'ambiente!**

L'auto inquina. Ad oggi gli sforzi delle amministrazioni pubbliche sono principalmente orientati a diminuire l'impatto causato dai gas di scarico delle automobili. Ai gas combust, però, si deve solo un terzo dell'inquinamento da traffico; il restante 70% deriva dall'usura dei freni, della frizione, delle parti meccaniche del motore, dal consumo degli pneumatici, dal deterioramento del manto stradale. Ed è prodotto in uguale misura da tutte le vetture. Inoltre tutti i motori (sia a combustione interna sia elettrici) emettono nell'atmosfera anidride carbonica (principale responsabile del surriscaldamento della terra e quindi del cambiamento climatico): la sola differenza è che mentre i motori a benzina, diesel o gas la rilasciano dal tubo di scappamento, nel caso delle auto elettriche gli inquinanti vengono scaricati dalla centrale termoelettrica che produce l'energia necessaria alla ricarica delle batterie. Addirittura, nel "ciclo di vita" di una vettura, dal suo assemblaggio iniziale al suo smaltimento, un'auto elettrica inquina più di un diesel Euro 6. Sono studi autorevoli a confermarlo: secondo il Consiglio Nazionale delle Ricerche e il Journal of Industrial Ecology, il quantitativo di anidride carbonica emesso per costruire, utilizzare e smaltire un'auto elettrica è più elevato rispetto a quello di un diesel di ultima generazione. Forse la grande spinta all'ibrido e all'elettrico è finanziata dai grandi gruppi automobilistici interessati a farci cambiare l'auto! Alla luce di queste considerazioni, permettere la sosta dei veicoli elettrici e ibridi nelle righe blu senza limiti di tempo per incoraggiarne l'acquisto, come appena deliberato dall'Amministrazione di Abbiategrasso, non migliora l'ambiente e non favorisce neppure il commercio, perché un'auto in sosta inoperosa da mattina a sera non fa "girare l'economia", ma sottrae spazio utile a chi ha necessità di parcheggiare temporaneamente per fare acquisti. Per Fiab Abbiateinbici l'unica soluzione efficace per abbattere l'inquinamento da traffico è ridurre il numero di autoveicoli circolanti, migliorando il trasporto pubblico e agevolando pedoni e ciclisti, perché ogni persona in movimento attivo lascia libero un parcheggio per chi ha davvero necessità di spostarsi in auto anche per brevi distanze.

Fiab Abbiateinbici

# (Ri)partiamo dalle periferie Già arrivate molte segnalazioni

Primo "punto di ascolto", con l'assessore Bernacchi e il comandante dei vigili Malini. I cittadini sembrano gradire



## ABBIATEGRASSO

di **Ilaria Scarcella**

“Partiamo dai quartieri”: un titolo che sembra un invito, quello scelto dall'Amministrazione comunale, che nell'era del sindaco Nai e dell'assessore alla Sicurezza Alberto Bernacchi (subentrato a Marco Mercanti lo scorso marzo) ha deciso di attivarsi direttamente sul territorio e promuovere una serie di “punti di ascolto” nelle varie zone della città. Momenti di incontro tra i residenti, lo stesso assessore e la Polizia locale, a partire dal comandante Maria Malini: l'obiettivo è infatti quello di consentire ai cittadini di segnalare qualsiasi problema di tipo pratico sul fronte soprattutto della sicurezza, in un periodo in cui quella percepita in città è in ribasso.

Per questo motivo, particolare attenzione viene dedicata alle periferie, e proprio da due aree periferiche ha preso il via il 1° giugno la campagna di ascolto, che ha portato assessore e comandante in via Puecher (tra via Galilei e l'ex SS494) e via Tommaso Grossi. Dalla risposta dei cittadini appare evidente che l'esordio della campagna è stato un successo: «Sono arrivate una trentina di persone e abbiamo raccolto più di venticinque segnalazioni, a volte trasformatesi in un confronto costruttivo con i residenti – racconta l'assessore Bernacchi. – Non avevamo dubbi sul successo dell'iniziativa perché già l'Ufficio Urp aveva avuto modo di recepire che c'è molto interesse da parte della gente».

Esaminando le segnalazioni ricevute, emerge che tra le varie problematiche i cittadini mettono al primo posto la sicurezza e il decoro urbano, e quindi

tutto ciò che riguarda i passaggi pedonali, l'abbandono abusivo di rifiuti, la potatura del verde – soprattutto quando impedisce la visibilità durante la guida, – l'abbandono degli animali, le piste ciclabili mancanti (in particolare in via Galilei dopo il passaggio a livello, dove la fila di macchine parcheggiate rende difficoltosa la circolazione).

Tra le aree percepite come meno sicure dagli abbiatensi figurano però anche il parco della Fossa e l'Allea, entrambe limitrofe al centro. «Tante volte si confonde la poca sicurezza con lo schiamazzo, che potrebbe invece essere considerato un fattore di una certa vitalità della città. Indubbiamente bisognerebbe trovare un punto di accordo con i gestori dei locali per incentivare un maggiore decoro».

Ma c'è stato anche chi ha parlato della presenza di nomadi all'interno dell'edificio di via Puecher che ospitava l'A-

genzia delle Entrate. «Alcuni cittadini segnalano che durante la notte le luci all'interno della costruzione sono accese, ma si spengono all'arrivo di qualche autovettura. L'immobile è però di proprietà di una banca, e la sua messa in sicurezza dovrebbe essere compito dei proprietari. Bene fanno i cittadini a segnalare immediatamente al 112 ogni qualvolta notano movimenti strani; è però difficoltoso entrare con una pattuglia di tre persone in un edificio così grande, sarebbe necessario un blitz. Ci stiamo ragionando».

Le segnalazioni vengono infatti esaminate dagli organi di Polizia e dagli amministratori, che provvederanno a trovare una soluzione pratica. Il prossimo punto di incontro è in programma per sabato 15 giugno in via Redipuglia e in via Volta a partire dalle 9, mentre sabato 22 giugno sarà la volta di piazza Castello e, dalle 11, di piazzale Gandhi.

## La città si anima, il venerdì sera, sotto le stelle

### ABBIATEGRASSO

Sotto le stelle tutto è più bello (e buono). La musica e il cibo, lo sport e gli spettacoli in piazza, i tavoli all'aperto e le vetrine accese. Passeggiare, ballare, mangiare qualcosa in compagnia, imparare un'arte, praticare “silent yoga” nel cortile del Castello, riscoprire angoli pittoreschi... La città che ti piace, sotto le stelle è tutto questo. Nata anni fa grazie alla Confcommercio, questa piccola “notte bianca”, che va in scena tutti i venerdì, è sempre più ricca di eventi, proposte e appuntamenti (nonostante le grigliate vietate all'aperto): concerti, bancarelle, libri da presentare, sport da praticare, dalle 18.30 alle 24, dal centro città a corso San Pietro, dalla rotonda di via Palestro a corso Matteotti. Venerdì 7 è andata in scena la prima. Ora ne restano quattro: il 14, il 21 e il 28 giugno, ma anche il 5 luglio. Con tanti negozi aperti (così aiutiamo il commercio locale).



# Odinolfi: il futuro dell'ospedale verrà condiviso con i sindaci

Positivo il primo incontro tra la Consulta del Cantù e il nuovo direttore generale dell'Asst. Che "apre" sul Poas

## ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Un altro passo nella direzione giusta. È positivo il bilancio del primo incontro tra i componenti della Consulta sui temi dell'ospedale e il direttore generale dell'Asst Ovest milanese Fulvio Odinolfi.

Durante la riunione, che si è tenuta lo scorso 29 maggio ad Abbiategrasso nell'ufficio del sindaco Cesare Nai, è stato in pratica avviato il dialogo sul futuro del Costantino Cantù. L'attenzione si è focalizzata innanzitutto sulla situazione venutasi a creare con il voto del 7 maggio in Consiglio regionale a favore dell'ospedale abbiatense e del suo Pronto Soccorso: «Un chiaro indirizzo politico che il dg Odinolfi ha colto; ora si dovrà lavorare sul piano tecnico per ripristinare le condizioni affinché il Ps venga riaperto anche di notte», specificava un comunicato diffuso dal Comune di Abbiategrasso all'indomani dell'incontro.

«Odinolfi ci ha confermato che la sua intenzione è quella di lavorare per ri-



pristinare tutti i servizi che il Cantù aveva fino al 2016, e che rappresentano la premessa per una successiva riapertura notturna del Ps – precisa Marco Marelli, presidente dell'Assemblea dei sindaci dell'Abbiatense. – Il dg ha anche ribadito che per lui l'ospedale di Abbiategrasso, pur inserito nella rete dei quattro ospedali aziendali, è e dovrà rimanere un ospedale per acuti, quindi un ospedale a tutti gli effetti».

Odinolfi ha inoltre assicurato che la programmazione del nuovo Poas, il Piano di Organizzazione Aziendale Strategica dell'Asst, verrà condivisa con i sindaci dell'Abbiatense. E, infine, si è detto disponibile a tenere aggiornata la Consulta dell'ospedale, mediante una serie di incontri da calendarizzare, sui provvedimenti che verranno adottati per rispondere alle esigenze del territorio.

«Quindi un approccio positivo, e sicuramente un'inversione di rotta [rispetto alla gestione del precedente dg Lombardo, ndr]. Va notato che Odinolfi ha precisato ancora una volta che può operare solo nei limiti degli indirizzi e delle risorse che la Regione assegna all'Asst. Ma di certo si sta lavorando per fare in modo che, il giorno in cui la politica regionale deciderà finalmente di autorizzare la riapertura notturna del Ps, ci siano tutte le condizioni per poterlo fare», sottolinea Marelli.

Buone notizie, perciò, ma è importante non abbassare la guardia. Proprio per questo durante l'incontro i componenti della Consulta hanno informato il direttore generale dell'intenzione di avviare una nuova raccolta di firme, con l'obiettivo di sollecitare la pronta attuazione di quanto deliberato dal Consiglio regionale. E, ancora una volta, hanno evidenziato i disagi e le criticità che comporta la chiusura del Ps abbiatense dalle 20 alle 8 del mattino, a partire dal sovrappiombamento e dalle lunghe attese al Ps di Magenta.

## Beauty Flowers

Estetica e Benessere  
di Fiori Valeria

Il benessere è armonia tra *corpo e psiche*.

Un'armonia che può nascere solo se ci prendiamo cura di noi stessi.

«Abbi cura del tuo corpo è l'unico luogo in cui devi vivere»



**COSA STAI ASPETTANDO?**

SEI ANCORA IN TEMPO  
PER LA REMISE EN FORME

VIENI A SCOPRIRE  
LA PROMOZIONE

VALIDA FINO AL 10 LUGLIO!!!

**UNA TAGLIA IN MENO  
IN SOLE TRE SETTIMANE!**



**RENLIVE**  
F&F COSMECEUTICALS

presenta  
**LIPOSNELL**



# Liceo musicale, corsa a ostacoli per formare la nuova classe

Nonostante l'apertura del Ministero, la situazione non sembra sbloccarsi. La battaglia di Gabriele, studente non vedente

**MAGENTA**

di **Luca Cianflone**

La questione Liceo musicale sembra non voler trovare una soluzione. Il che vorrebbe dire che da settembre 2019 potrebbe non esserci più una prima classe. All'origine del problema, i pochi studenti: solo sedici, infatti, i ragazzi che hanno fatto richiesta di iscrizione al musicale del Quasimodo di Magenta, un numero inferiore al minimo previsto. Di conseguenza la preside si è vista costretta a rinunciare alla nuova sezione. La notizia ha scosso molti, provocando anche un grande rammarico nelle istituzioni locali e tra i cittadini. Ma i più colpiti sono naturalmente i ragazzi che avrebbero voluto intraprendere il percorso di studio.

Il sindaco di Magenta Chiara Calati e i suoi collaboratori si sono attivati ormai da mesi per cercare una soluzione, un permesso speciale, una deroga. Qualche settimana fa qualcosa si è mosso, grazie al lavoro congiunto dell'Amministrazione e del comitato genitori sorto proprio con lo scopo di formare una prima classe musicale al Quasimodo per l'anno scolastico 2019/20: si è riusciti ad arrivare fino a Roma e a porre la questione all'attenzione del ministro dell'Istruzione Marco Bussetti. Il quale, tramite i suoi collaboratori, ha chiesto ai genitori dei sedici alunni interessati una dichiarazione sottoscritta che confermi la volontà di iscrizione, al fine di valutare la possibilità di una deroga.

Una certa apertura c'è quindi stata, sia da parte del ministro che della Giunta comunale, ma resta da capire se porterà al risultato sperato. Ci sono infatti anche problemi di tempistica per le iscrizioni, per gli esami di ammissione, per il personale scolastico. Quindi se da una parte lo scoglio del numero degli iscritti potrebbe esser superato, permangono altri ostacoli.

Chiara Calati fa sapere di aver fatto tutto quanto in suo potere; toccherà ora alla preside Donata Barbaglia capire se ci siano ancora tempo e possibilità per la creazione della classe.

L'Amministrazione magentina fa inoltre sapere che sta agendo per far sì che nei prossimi anni non si ripetano problemi del genere, quindi promuovendo e rilanciando il Liceo musicale come eccellenza del territorio.

## Anche Abbiategrasso si muove per il liceo

Oltre Magenta, anche Abbiategrasso si sta spendendo a favore del Liceo musicale Quasimodo, che nel suo genere

risulta essere il più accessibile a chi risiede nel territorio. Nella seduta del 28 maggio, infatti, il Consiglio comunale ha votato all'unanimità una mozione che impegna il sindaco Cesare Nai e la sua giunta a «interessare il ministro della pubblica istruzione, nonché il dirigente scolastico, affinché pongano in essere ogni e qualsivoglia strumento che possa evitare l'interruzione del ciclo scolastico».

Ma non solo: in queste settimane i cittadini abbiatensi hanno conosciuto Gabriele, un ragazzo non vedente che racconta il suo mondo attraverso la musica di un pianoforte. Gabriele è uno dei sedici allievi cui sta venendo preclusa la possibilità di frequentare il liceo musicale, e la brutta notizia ha gettato lui e la sua famiglia nello sconforto.

La sua storia ha smosso le coscienze di molti, soprattutto quella della consigliera per le Pari Opportunità Sara Valandro, che ha preso a cuore la vicenda e si sta spendendo insieme ad altre persone per tenere viva l'attenzione e cercare una soluzione. Se per gli altri studenti recar-



si al Liceo musicale più vicino potrebbe non esser un ostacolo insormontabile, per Gabriele invece sì: i genitori non potrebbero accompagnarlo e lui non sarebbe in grado di muoversi in autonomia. La sospensione della sezione prima del Quasimodo significherebbe per lui l'interruzione di un sogno, l'ennesimo ostacolo in una vita già non semplice: «Non c'è un'altra scelta, il mio liceo è il musicale – spiega il ragazzo. – La musica mi dà qualcosa che niente altro può darmi. Io non suono solo perché mi dà sod-

disfazione. Quando lo faccio non sono solo io ad esprimermi, anche chi ascolta mi lascia qualcosa di sé, è per questo che voglio farne la mia vita».

La sera di lunedì 3 giugno ad Abbiategrasso si è tenuto il Consiglio comunale dei Ragazzi, e prima dell'avvio dei lavori Gabriele ha deliziato la sala consiliare con un suo breve concerto, conquistando tutti e ricordando una volta di più l'importanza di credere e combattere per i propri sogni, oltre a quelli di tutti i suoi (speriamo) compagni.

## Comitato Genitori: i documenti ci sono, perché la dirigente non sta agendo?

**MAGENTA**

Il Comitato Genitori ha fornito alla direzione scolastica, come richiesto, i documenti sottoscritti dalle ulteriori sette famiglie che hanno riconfermato la volontà dei propri figli a frequentare il Liceo musicale Quasimodo per l'anno scolastico 2019/2020.

L'inoltro è stato preceduto da un preavviso personale che il Comitato ha ritenuto di fare il 2 giugno alla vicepresidente Monica Soldera, che ne aveva fatto formale richiesta il 29 maggio al Comitato Genitori a nome della direzione scolastica, oltre che al sindaco Chiara Calati, entrambe presenti al meraviglioso concerto presso il Lirico di Magenta che ha visto protagonisti allievi e insegnanti del Musicale Quasimodo.

Queste disponibilità, che includono un disabile, vanno ad aggiungersi alle 10 già acquisite dalla direzione scolastica lo scorso febbraio mediante superamento di esame di idoneità. Rispetto allo spirito della richiesta fattaci dalla direzione

e alla luce delle lettere (protocollate) inviate dal sindaco di Magenta Chiara Calati alla dirigente scolastica Donata Barbaglia, oltre che al ministro Marco Bussetti e al dirigente Usl Luca Volonté, non comprendiamo cosa ostacoli la direzione del Liceo Quasimodo nell'inoltro formale richiesta di deroga, che vedeva come preconditione l'inoltro dei documenti da parte nostra forniti seguendo le istruzioni impartiteci dalla direzione stessa.

Sul piano istituzionale non ci sono chiari del resto i motivi per i quali il ministro da un lato si dice disponibile a valutare eventuali possibilità di soluzione e dall'altro non ritiene di far luce sulle ragioni per cui la dirigente scolastica non gli invia i documenti richiesti e a lui promessi, limitandosi a dire che potrà valutare solo se la dirigente farà richiesta formale di deroga (che non sta facendo).

Troviamo questa situazione paradossale in quanto non considera la volontà, la necessità e la pazienza di numerose famiglie che ormai al termine dell'anno scolastico e dopo quattro mesi di discussioni ancora non possono sapere se i loro figli potranno coronare il loro sogno e studiare ciò che più li appassiona in quello che è l'unico liceo musicale della provincia di Milano. A fronte di una incapacità decisionale delle parti interessate, il Comitato Genitori, lungi dall'esaurire il suo percorso, si avvarrà di tutti gli strumenti informativi che in varia forma potranno dare adeguata visibilità a questa incredibile situazione.

**Il Comitato Genitori pro formazione classe prima 2019/20 Liceo musicale Quasimodo**

# Emozioni al Consiglio dei Ragazzi Si è parlato di sogni e di diritti

*I giovani e combattivi consiglieri hanno chiesto e ottenuto l'adesione del Comune al progetto Unicef #tuttiascuola*

## ABBIATEGRASSO

di Luca Cianflone

Il Consiglio comunale dei Ragazzi di lunedì 3 giugno non poteva avere un'introduzione migliore. Terminato il Consiglio degli adulti, è entrato in scena Gabriele Nesossi con il suo pianoforte, e Bach e Mozart hanno ipnotizzato grandi e piccoli che riempivano la sala consiliare del Castello Visconteo. Gabriele ha appena terminato le medie e sta lottando, insieme con tanti coetanei e le loro famiglie, affinché l'anno prossimo il Liceo musicale di Magenta abbia una nuova classe prima. Invitato dalla consigliera Sara Valandro, ha dato il via con il suo concerto alle discussioni, alle proposte e ai sogni dei ragazzi, che dopo di lui si sono espressi a tutela dei diritti dei più piccoli. Alla presenza di gran parte dei consiglieri comunali, i giovani hanno espresso le loro opinioni in merito alla cura e al rispetto dei più piccoli in tutto il mondo, ai loro diritti violati e non rispettati, all'esigenza che trovino voce. Il titolo della serata era per l'appunto *Unicef - La passeggiata dei Diritti*. E di una vera e propria passeggiata si è trattato: i ragazzi, uno ad uno (ma sarebbe meglio dire consigliere per consigliere), hanno preso parola e invitato

i colleghi e tutti gli adulti a riflettere su cosa e quali siano i diritti, se facciamo davvero il massimo perché essi vengano rispettati in tutte le parti del mondo, se non sia il caso di pretendere dai nostri partner commerciali una maggiore attenzione e cura nei confronti dei giovanissimi. Diversi gli interventi in merito alla Carta dei Diritti dei Bambini, sulla necessità di lavorare sempre con più decisione affinché non ci sia discriminazione alcuna. Avendo ascoltato storie di bambini sfruttati, abbandonati, isolati, resi orfani da carestie o guerre, consapevoli di quanto loro siano fortunati, i ragazzi si sono chiesti perché la società non sia in grado di tutelarli e difenderli, e che cosa loro stessi potrebbero fare. Una piccola "assessora" ha dato una traccia: «Un antico proverbio africano recita così: tante formichine possono trasportare un elefante». Sono state lette alcune lettere di ragazzi provenienti da diverse parti del mondo, ragazzi condannati da una guerra, soli... I nostri giovani hanno chiesto una società più attenta e responsabile, in cui ci sia spazio per le opinioni dei più piccoli, in famiglia come nelle scuole e nella politica. «I bambini imparano ciò che vivono»; agli adulti il compito di regalare loro un mondo più attento e sensibile.

In concreto, il Consiglio comunale dei Ragazzi ha proposto all'Amministrazione di sostenere, nell'ambito della campagna Unicef #tuttiascuola, il progetto "Bangladesh: istruzione di qualità", per aiutare i bambini e le bambine di questo Paese a completare il proprio ciclo scolastico, e di donare una "School in the box", un kit di attrezzature didattiche per quaranta bambini in situazioni di emergenza umanitaria, per garantire anche a loro il diritto all'istruzione. In chiusura di serata sono intervenuti il vicesindaco Roberto Albetti e la consigliera Sara Valandro, per relazionare sull'avanzamento dei lavori del parco inclusivo e del progetto della bibliomobile: la biblioteca itinerante partirà presto (sono già a disposizione 55 volumi e un mezzo per la distribuzione), mentre per il parco sono stati raccolti più di dodicimila euro. Il sindaco infine ha ringraziato tutti i suoi piccoli colleghi e chiuso un Consiglio comunale dei Ragazzi molto emozionante. Il 6 giugno è stato poi siglato in municipio l'atto di impegno per la realizzazione della campagna Unicef #tuttiascuola. Presenti alla firma il sindaco Cesare Nai, il presidente del Consiglio Marcantonio Tagliabue e il Consiglio comunale dei Ragazzi rappresentato dal sindaco, dal presidente e dai piccoli assessori.

**Mura Massimo**

- TENDE DA SOLE
- ZANZARIERE
- VENEZIANE
- TAPPARELLE
- GRATE DI SICUREZZA
- RIPRISTINO PERSIANE in LEGNO

PREVENTIVI e INSTALLAZIONE anche la **DOMENICA**

**DETRAZIONE FISCALE 50%**

ALBAIRATE (MI)  
cell. 328 4109 337  
mamo-69@hotmail.it

Rivenditore autorizzato  
**TEMPOTEST**  
ITALIAN PERFORMANCE FABRICS

**7seven impianti**

- IMPIANTI ANTIFURTO
- IMPIANTI ANTINCENDIO
- CONTROLLO ACCESSI
- CANCELLI AUTOMATICI
- IMPIANTI ELETTRICI
- TELECAMERE
- PORTE AUTOMATICHE
- BARRIERE DISSUASORI

**SPECIALISTI DELLA SICUREZZA DAL 1986**

Viale Mazzini 112 - Abbiategrasso - MI - Tel. 02.94965792  
info@sevenimpianti.net - www.sevenimpianti.com

**FERRIANI S.R.L.**  
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA  
www.ferrianisicurezza.it  
UFFICI - SHOW ROOM - LABORATORIO  
Via Ada Negri, 2 - Abbiategrosso (MI)  
tel. 02 9496 6573 info@ferrianisicurezza.it  
Ferriani sicurezza

# Il genio di Leonardo farà volare il commercio?

Una installazione-omaggio in via Garibaldi. Chiara Calati: «Unica in Italia»



## Messaggio MiMoAl: sempre dalla parte dei pendolari

### SUD-OVEST

**P**endolari, ormai sono quasi due anni che esistiamo, ci teniamo a farvi sapere alcune delle molte richieste che abbiamo fatto arrivare a Trenord. Ecco alcune delle nostre istanze che abbiamo portato alle riunioni di quadrante e a Regione Lombardia:

- 1) la richiesta che il primo treno della mattina verso Milano fosse fisicamente a Mortara e non arrivasse vuoto da Alessandria: richiesta del dicembre 2017 accolta a giugno 2018;
- 2) la sollecitazione a sostituire almeno parzialmente il materiale rotabile più vecchio: reiterata innumerevoli volte, ha trovato riscontro da aprile 2019;
- 3) la richiesta dell'istituzione di un nuovo treno serale per Milano alle 22.33 da Mortara e contestuale trasformazione in treno del bus delle 23.20 da Milano: fatta a dicembre 2017 e rinnovata a giugno e dicembre 2018, ora viene accolta dal 10 giugno 2019.

Evidentemente quello che noi chiediamo a Trenord da quando esistiamo è stato ritenuto valido e di conseguenza attuato.

A breve ci sarà un'altra riunione di quadrante, dove chiederemo, per lennesima volta, meno soppressioni, meno ritardi e altri treni nuovi, visto che a breve ci aspetterà l'estate.

E a gran voce lo ripeteremo in ogni sede: ci vuole il raddoppio per ammodernare la linea e far viaggiare meglio 22.000 persone!

Associazione Mi.Mo.Al.

### MAGENTA

di Luca Cianflone

**A**cinquecento anni dalla morte, Magenta onora il genio di Leonardo da Vinci. Così come in tutta Italia e nel mondo, dove fervono le celebrazioni dell'artista toscano, anche la Città della Battaglia ha inaugurato il suo personale omaggio, a cielo aperto, lo scorso primo giugno: un'installazione suggestiva, sospesa per aria, tra i palazzi di via Garibaldi, costituita da venticinque illustrazioni di opere di Leonardo, dai suoi dipinti fino ai suoi progetti più famosi, che disegnano una sorta di galleria d'arte lungo tutta la via.

*Leonardo da Vinci - Il genio dei geni*: questo il nome dell'installazione, che resterà esposta per tutto il periodo estivo fino al 31 agosto. A promuovere l'iniziativa Confcommercio e i negozianti di via Garibaldi, coordinati da Jessica Oldani, con il patrocinio del Comune. Oltre a rendere omaggio al genio del Rinascimento, questa installazione avrà infatti lo scopo di attirare cittadini e turisti per dare vivacità al commercio locale.

L'idea è stata subito abbracciata dalla giunta del sindaco Chiara Calati, che sostenendo i commercianti ed esentandoli dal pagamento per l'occupazione di spazio pubblico, sta cercando di venire incontro alle richieste e alle esigenze del mondo del commercio. Presenti alla giornata di inaugurazione, oltre al sindaco e al vicesindaco Simone Gelli, gli



assessori Luca Aloï e Laura Cattaneo, i consiglieri Massimo Peri e Maria Pia Maso, il consigliere regionale Luca del Gobbo e i vertici di Confcommercio: Carlo Alberto Panigo, vicepresidente di Unione Confcommercio incaricato per l'area metropolitana milanese, Luigi Alemani, presidente dell'associazione territoriale di Magenta, e Simone Ganzebi, segretario territoriale.

Chiara Calati, prima del rituale taglio del nastro, ha così presentato l'iniziativa: «Queste vele dedicate a Leonardo Da Vinci portano l'arte in città in una maniera inedita; rivendichiamo un primato nazionale con questa installazione, credo che in tutt'Italia non ci sia una via con una bellezza simile. Rende onore al genio di Leonardo ma altresì rende merito agli sforzi di questa città per essere bella e attrattiva; è quindi qualcosa di unico. Siamo orgogliosi perché la nostra iniziativa sarà inserita dal circuito dei Navigli Lombardi tra i percorsi di Leonardo

come museo a cielo aperto!». Significative anche le parole spese dal consigliere regionale Luca del Gobbo: «Regione Lombardia si è attrezzata in modo adeguato per i cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci, abbiamo previsto molte iniziative e non solo su Milano. Questa installazione di Magenta è importante anche perché qui c'è il Naviglio Grande, una delle opere che lega maggiormente Leonardo al nostro territorio: quindi quale posto migliore?».

L'assessore Laura Cattaneo si è infine augurata che il genio del Rinascimento italiano possa spingere idealmente i commercianti magentini verso un loro rinascimento. Alzando gli occhi al cielo e ammirando le installazioni non possiamo che chiudere con questa frase di Leonardo: «Quando camminerete sulla terra dopo aver volato, guarderete il cielo perché là siete stati e là vorrete tornare». L'augurio è che anche il commercio magentino possa tornare a volare.

**STUDIO LEGALE FILLETI**

Avvocato Daniela Filletti  
cell. 333 2347 838

Avvocato A. Cristina Filletti  
cell. 333 6469 928

studio.legalefilletti@tim.it

via E. Giramo, 5 - Abbiategrosso (MI) - tel. 02 9460 2430  
corso Lodi, 59 - Milano (MI) - tel. e fax 02 5524 9250

## Università del Tempo Libero: jazz e un premio ai 50 docenti

### ABBIEATEGRASSO

**C**hiude l'anno accademico, e anche per gli universitari del tempo libero arriva il momento di festeggiare. Celebrando innanzitutto le persone che garantiscono l'esistenza (e la qualità) dell'Università del Tempo Libero: cinquanta docenti che mercoledì 12 giugno alle 21 riceveranno un riconoscimento per il loro impegno. L'appuntamento sarà all'auditorium dell'Annunciata, dove andrà in scena un momento conviviale accompagnato da ottima musica, visto che sarà possibile godersi il concerto *Around Jazz*, con Eugenia Canale (pianoforte), Davide Buratti (contrabbasso) e Gabriel Pascale (batteria). Rinfresco finale.

# PEUGEOT SUMMER DAYS

IL TUO VIAGGIO COMINCIA CON PEUGEOT



SUV PEUGEOT 2008  
A GIUGNO DA 13.950 €

PEUGEOT 208  
A GIUGNO DA 9.950 €

**DOMENICA 16 GIUGNO PORTE APERTE**

EURO 6.2 - ECOTASSA FREE  
PEUGEOT i-Cockpit®  
TOUCHSCREEN 7"



MOTION & e-MOTION

PEUGEOT

**Info su [peugeot.it](http://peugeot.it) - Scade il 30/06/2019.** Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Peugeot 208 5 porte PureTech 68 - Active. Prezzo di listino € 14.930,00. Prezzo promo € 9.950,00. Peugeot SUV 2008 PureTech 82 S&S con ruota di scorta e vernice bianco barchisa - Active. Prezzo di listino € 18.910,00. Prezzo promo € 13.950,00€. Offerte promozionali riservate a Clienti privati, chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse (IPT e imposto di bollo su conformità escluse), valide in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi, per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 31/07/2019. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

**PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL** - Valori massimi consumi ciclo combinato ed emissioni CO<sub>2</sub> rispettivamente: 5,1 l/100 km e 116 g/km per 208; 5,6 l/100 km e 129 g/km per SUV 2008.

**FENINO AUTO S.r.l. - Concessionaria Peugeot**

**ABBIATEGRASSO** - Via Dante, 108 - Tel. 02.9496.6216

**TREZZANO SUL NAVIGLIO** - Via L. Da Vinci, 160/162 - Tel. 02.4846.3722

**VIGEVANO** - Viale Commercio, 114 - Tel. 0381.40608

**PAVIA** - Via Vigentina, 31 - Tel. 0382.575553

[feninoauto@fiscali.it](mailto:feninoauto@fiscali.it) - [www.feninoauto.peugeot.it](http://www.feninoauto.peugeot.it)

# Il parco esalta la Battaglia In scena lo spettacolo della storia

Funziona lo spostamento della rievocazione in Villa Naj Oleari. Era il 160° anniversario. Tante le iniziative di contorno

## MAGENTA

**M**ica male la Battaglia in versione Naj Oleari. Arrivati al 160° anniversario dello storico evento, alla venticinquesima rievocazione, al decimo anno del "Patto di amicizia" con la cittadina francese di Magenta, ecco l'idea di trasferire il clou delle celebrazioni nel Parco dell'Unità d'Italia. E anche gli scettici hanno dovuto ricredersi: in piazza Liberazione, la Battaglia di Magenta aveva forse un'altra visibilità e risonanza, ma negli spazi di Villa Naj Oleari ci ha guadagnato lo spettacolo, l'impatto scenografico delle manovre, il realismo della rievocazione. Scommessa vinta, quindi, per Pietro Pierrettori, presidente della Pro loco, che aveva avuto questa intuizione, accolta con convinzione dal sindaco Chiara Calati. C'era tanta gente, domenica scorsa, per rivivere quel mitico 4 giugno 1859 e omaggiare con lo speaker Pierrettori i due ponti (sul Ticino e sul Naviglio) che hanno permesso la presa di Milano, concorrendo all'unità del Paese. Ma c'è stata molta gente anche agli eventi di contorno che hanno reso speciale queste celebrazioni: l'Incanto di Pace in musica al Lirico e il corteo dei ragazzi delle scuole alla scoperta del Risorgimento, la banda e la fanfara, gli incontri e le mostre, la cena-concerto dedicata a *Suoni e sapori della storia*, ma soprattutto l'allestimento degli accampamenti e la possibilità di rivivere quell'epoca così lontana e così vicina.



(foto Matteo Garavaglia)

## Palio: Legnano torna a vincere

### ABBIATEGRASSO

**C**'è chi ha contato diciassette partenze false. Chi ne ha viste "solo" quindici. Di certo non è stato un inizio facile per il Palio di San Pietro 2019, andato in scena domenica 9 giugno. In gara Nicolò Chiara per la Contrada del Gallo, Alessandro Chiti per la Piattina, Alessandro Cersosimo per la San Rocco, Angelo Citti per la Primavera e Fabio Ferrero per la Legnano. Una sfida spettacolare, con tanti cambi in testa. La Piattina è partita meglio di tutti, ma al secondo giro è stata superata dalla San Rocco, a sua volta scavalcata dal Gallo. È a quel punto che è salito in cattedra Ferrero, della Legnano, bravissimo a superare Chiara (Gallo) sull'esterno e poi a resistere all'attacco finale della Cervia. Ferrero è l'autentico dominatore del Palio recente, avendo già vinto nel 2016 e nel 2017. La Legnano, che non vinceva da nove anni, ringrazia.



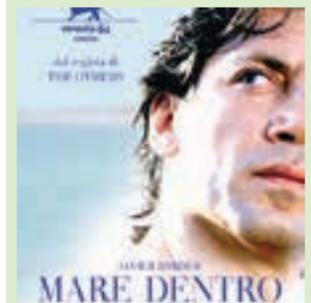
(foto Roberto Garavaglia)



## Estate in città

### ABBIATEGRASSO

**E**ntra nel vivo la rassegna *Estate in città*, che accompagnerà gli abbiatensi per tre mesi. Dopo il weekend dedicato alle celebrazioni leonardesche (ne parliamo a pagina 20), dal 21 al 23 giugno toccherà alla musica. In quei giorni, infatti, Abbiategrasso aderirà alla *Festa europea della musica*, con tanti gruppi e artisti emergenti che si esibiranno nelle vie e nei cortili della città. Per sabato 29 giugno è poi previsto il concerto del pianista polacco Sławomir Zubrzycki, che eseguirà musica rinascimentale su una viola organista nei sotterranei del Castello Visconteo. Da venerdì 28 giugno partiranno anche le serate di cabaret e il 7 luglio prenderà il via il cinema all'aperto al Castello con *A Star Is Born*.



## Si parla di eutanasia

### ABBIATEGRASSO

**U**ltimo appuntamento con il cineforum de La Salamandra. Domenica 23 giugno sarà proiettato il film *Mare Dentro*, regia di Alejandro Amenabar. Dalle 17, presso la Cooperativa Rinascita di via Novara 2. Dopo la proiezione intervengono Luca Nava, studente di Giurisprudenza, e Alberto Rotta, dottore in Medicina e Chirurgia, per parlare di eutanasia dal punto di vista legale, etico, morale e medico, della situazione italiana ed estera e delle sue declinazioni. Ingresso a 10 euro con aperitivo post film.



**A CISLIANO**

**STILCASA**

**SCONTA  
TUTTO**

**15%**

**ANCHE SUI PRODOTTI  
GIÀ IN OFFERTA**

**CISLIANO- Via Strada Provinciale, 114 - Tel. 02 9018.134**

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 22 GIUGNO 2019 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

# «Sul Ps, Albetti come Gallera» E lui: «Sono accuse meschine»

Scontro tra Cameroni e vicesindaco, nei "cinque minuti" del CC, dove si passa dal decoro urbano ai massimi sistemi



ABBIATEGRASSO

di Fabrizio Tassi

Dai massimi sistemi al minimo sindacale del decoro urbano. I "cinque minuti" sono il luogo della denuncia, dello sfogo e dei voli pindarici. Ma a volte diventano anche occasione di scontri senza esclusione di colpi. E così capita che, sul tema dell'ospedale, Graziella Cameroni accusi Roberto Albetti di minimizzare la questione del Pronto soccorso chiuso, remando contro il suo stesso sindaco, e lui risponda parlando di «meschinità». Tutto questo in un consiglio comunale, quello del 28 maggio, cominciato nel segno del fair play, tutti uniti nell'omaggio alla dimissionaria Barbara De Angeli (ne parliamo nel box a fianco). Poi, come sempre, le montagne russe.

Partenza terra-terra, dedicata ai problemi concreti, con il consigliere Giuseppe Serra che sottolinea la «mancanza di strisce pedonali in prossimità di ospedale, scuola e mercato: cosa aspettiamo?» (poi sono arrivate) e la «mancata organizzazione o mancanza del personale per mantenere il giusto decoro del verde in giro per la città» (poi è arrivato il taglio), per non parlare dei «lavori di viale Mazzini ancora non finiti, a discapito della città, del quartiere, dei commercianti penalizzati» (quelli invece non finiscono mai). Problemi sottolineati anche da Emanuele Granziero (Pd), soprattutto riguardo il verde: «I privati questa settimana iniziano il terzo taglio, ma in certe zone della città non è iniziato neppure il primo. E alcuni cittadini ci chiedono: è successo qualcosa ad Amaga? È cambiato qualcosa nella gestione? Il contratto è stato modificato? Il miglioramento prettamente comunicativo dell'azienda va bene. Ma quello che chiedono i cittadini è che vengano rispettate le scadenze».

A seguire, spazio ai grandi temi, anzi grandissimi. In prima battuta un accorato intervento di Antonietta De Marchi (Cambiamo Abbiategrasso) sull'italianità vera e quella finta: «Cosa ci rende orgogliosi di essere italiani? Io sono orgogliosa della nostra storia, di quegli italiani che sono ospitali e solidali. La storia millenaria dell'arte, della ricerca scientifica, della gastronomia, mi rendono orgogliosa. Così come i creativi in tutti i campi. Cosa mi fa vergognare? I nostri governanti, lo stato in cui hanno ridotto il paese, il razzismo, la mafia, la corruzione, la tendenza a fregare il prossimo. (...) C'è poco nazionalismo sano. Mi fanno vergognare i furbetti, gli sprechi, la malagestione del patrimonio paesaggistico. Siamo un popolo dormiente, non ci battiamo per i nostri diritti, la maggioranza di noi non va neanche a votare».

Poi è stato il turno di Flavio Lovati, la ri-lettura ironica (nel senso: nulla è cambiato) di pensieri scritti quindi-

ci anni prima: «L'immigrazione extracomunitaria viene favorita da un insieme di forze che la presentano come un fenomeno spontaneo e irreversibile al quale non è possibile opporsi. C'è un'alleanza tra il mondialismo finanziario e la sinistra internazionale. (...) L'economia globale segue solo la logica del profitto. Si vuole creare la figura di un consumatore globale, sradicato da tradizioni, nazioni, identità. L'individualismo di massa sgretola i sentimenti di appartenenza territoriale. (...) C'è la riduzione sistematica dei salari, la concorrenza con gente disposta a lavorare per quattro soldi e con zero tutele. Una guerra tra nuovi poveri, autoctoni e stranieri. (...) Nel campo dell'immigrazione l'ipocrisia regna sovrana e spesso si usa l'arma dell'accusa di razzismo. Ma il vero pericolo razzista è insito nell'ideologia globalizzatrice, in quell'azione distruttrice che progetta di edificare un villaggio globale anglofono e totalitario. (...) Dobbiamo difendere i valori di democrazia, tolleranza, libertà che ci hanno lasciato le generazioni precedenti».

Ma il clou è arrivato con il botta e risposta tra Graziella Cameroni e l'assessore Roberto Albetti. La consigliera del Pd ha parlato di «discrepanza tra le posizioni espresse da sindaco e vicesindaco», in un intervento cominciato con sarcasmo: «Nel luglio 2009 il sindaco Albetti annunciava con orgoglio l'apertura del nuovo Pronto soccorso, all'avanguardia per servizi e tecnologie. Allora parlava dell'avvio di una nuova stagione per il nostro ospedale, con il Pronto soccorso come fiore all'occhiello. Sono passati dieci anni e lo stesso Albetti, oggi solo vicesindaco, deve essersi dimenticato quel passato non poi tanto remoto». Pietra dello scandalo, un'intervista: «Albetti fuori dal coro», ha titolato un settimanale locale. Se la città ha chiesto a gran voce la riapertura del Pronto soccorso, Albetti ha sminuito il problema e ha messo in discussione la protesta perché, a suo parere, non sono stati riconosciuti i meriti di chi ha voluto il nostro ospedale. Ha poi cercato di giustificare ciò che sta accadendo al Cantù alla luce dei cambiamenti che stanno avvenendo nella sanità. Ha infine invitato a rimodulare le posizioni e le lamentele. Ci lascia basiti il fatto che anche lei, assessore Albetti, abbia sposato la logica opportunistica di Gallera, secondo la quale il nostro Ps non è sicuro e la scelta di chiuderlo va a tutela della salute dei cittadini. In realtà basterebbe tornare a dotare il nostro ospedale delle risorse necessarie ad assicurare un'assistenza adeguata. Si ri-sintonizzi con il suo sindaco che, seppure con evidente imbarazzo, è stato costretto a chiedere pubblicamente un cambio di rotta. Se neppure sindaco e vicesindaco sono in grado di concordare una linea comune, vuol dire che siamo messi davvero male».

Un Albetti molto irritato dall'accusa, ha risposto parlando di «attacco privo di consistenza politica. Non ho bisogno di difendermi per quanto riguarda l'ospedale, perché è lì da vedere e tutti sanno quello che ho fatto per il Cantù, e che continuo a fare. L'appoggio al sindaco è totale e le cose si sono sempre decise insieme». Poi il contrattacco: «Mi sembra che la consigliera Cameroni abbia poca memoria. La Consulta per l'ospedale è stata insediata dalla giunta Arrara solo nel 2016, la presiedevo io, su richiesta del sindaco, il che vorrà dire qualcosa. Ma non ricordo un grande impegno da parte della sua giunta, con manifestazioni o prese di posizioni. Io sono sempre presente, alle manifestazioni così come in ospedale, condivido pienamente quello che si sta facendo nella Consulta attuale, quindi per piacere "basta!", queste sono accuse meschine che non tengono conto della storia».

## La commozione di Barbara De Angeli e il grazie di tutti

ABBIATEGRASSO

«Questa sarà la mia ultima seduta come consigliera. Vorrei ringraziare tutti, per quello che ho imparato stando qui. Sono stati due anni veramente forti per me, credo di aver amato la mia città e la mia comunità più di quanto avessi mai fatto...». È cominciato così l'intervento di Barbara De Angeli in apertura di consiglio comunale.



Parole interrotte dalle lacrime, perché la candidata sindaco dei Cinquestelle non è riuscita a trattenere la commozione. A dimostrazione, se ce ne fosse bisogno, della passione, della partecipazione e della generosità con cui ha sempre affrontato il suo ruolo. Ruolo tutt'altro che facile, come sanno coloro che si sono cimentati (seriamente) nel lavoro del consigliere comunale, alla faccia di quell'antipolitica particolarmente odiosa che vede un nemico in chiunque si occupi della cosa pubblica, anche a livello locale. «In questi anni mi sono resa conto di quale sforzo e sacrificio è necessario per svolgere questo ruolo. Per questo voglio fare un appello a tutti: anch'io ero una brontolona, che protestava e borbottava per tutte le cose che mancavano e non andavano. Dopo questa esperienza ho capito quale grande lavoro ci sia intorno a ogni cosa che si riesce a fare, anche piccola». Insomma: protestare è facile, fare è molto più complicato. «Continuerò a lavorare, forse anche più di prima, in particolare per l'ospedale. Lascio il posto a Maurizio Denari, che sarà senz'altro bravissimo, ha una grande passione politica, ed è una persona molto attenta, preparata, spigliata. Auguro a tutti voi di lavorare sempre con la stessa passione e vi ringrazio per quello che mi avete insegnato».

Tante le dimostrazioni di stima arrivate dalla maggioranza e dall'opposizione. A partire da Marina Baietta: «Esprimo a nome di tutta la maggioranza un sentito ringraziamento a Barbara De Angeli per il prezioso contributo. È riuscita a portare l'entusiasmo e la passione che la caratterizzano in ogni argomento di dibattito, riuscendo in diverse occasioni a convincerci che fosse importante trasformare in atti concreti quanto da lei proposto. Siamo certi che anche senza una carica istituzionale contribuirà con il suo vulcanico impegno al raggiungimento di nuovi obiettivi». Un grazie anche da Antonietta De Marchi («È un vulcano e continuerà ad esserlo») e da Graziella Cameroni («Per l'impegno profuso e la splendida collaborazione in un clima di massimo rispetto per le idee reciproche»). (f.t.)

# Assp: il territorio ci crede Più servizi all'azienda

Nel consuntivo 2018 aumento dei ricavi del 27%. Bene anche il Cfp Leonardo da Vinci

## ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

L'Assp, l'Azienda Speciale Servizi alla Persona del Comune di Abbiategrasso, è sempre più il punto di riferimento per i servizi sociali nell'intero territorio. È quanto emerso in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio comunale, lo scorso 28 maggio, del conto consuntivo 2018 dell'azienda.

«Il quadro dei servizi a gestione associata mantiene una tendenza alla crescita, mentre ci arrivano richieste dai singoli Comuni soprattutto in riferimento al segretariato sociale», ha spiegato il presidente del Consiglio di gestione dell'Assp Carlo China. È toccato invece al direttore dell'azienda, Fabio Rebora, parlare di cifre: «Rispetto al 2017, nel 2018 i ricavi sono aumentati del 27,2%, con un incremento dei volumi in particolare nel trasporto disabili, nell'assistenza domiciliare per anziani e disabili e con il nuovo servizio di emergenza abitativa».

L'Assp opera soprattutto per conto del

Comune di Abbiategrasso, per cui eroga servizi alla persona e servizi scolastici (centri estivi, supporto agli scolari con disabilità, assistenza al trasporto), con ciascuna delle due categorie a pesare per circa il 40% del totale dei ricavi.

Mentre i servizi erogati a livello distrettuale costituiscono il 14%, cui si aggiunge un 6% di servizi richiesti dai singoli Comuni. Ed è proprio qui che si registra l'aumento più significativo: «Circa il 25% in più dell'anno precedente, con il segretariato sociale a rappresentare il grosso».

Il territorio, insomma, «crede» nell'Assp e l'azienda si sta attrezzando per ricoprire un ruolo destinato a diventare sempre più importante. Proprio per questo, a livello amministrativo e gestionale, è stata avviata una riorganizzazione interna, con l'individuazione di referenti precisi per ogni attività e l'avvio di una più stretta collaborazione con i Comuni anche per il monitoraggio dei servizi.

Un lavoro che dovrebbe tornare utile in vista della scadenza, il prossimo 31 dicembre, del contratto di servizio tra Co-

mune di Abbiategrasso e azienda. «La sua revisione è fondamentale per Assp, per la sua vita nei prossimi anni e per il miglioramento della qualità dei servizi», ha spiegato China. Al riguardo l'assessore ai Servizi sociali Rosella Petrali ha osservato come sia già iniziato il lavoro «per esaminare quanto fatto finora anche in termini di numeri, persone seguite, utenti cui è stata data risposta attraverso Assp», con l'obiettivo di «valutare un ampliamento, il passaggio di ulteriori servizi comunali all'azienda».

La serata è stata anche l'occasione per fare il punto sull'attività del centro di formazione professionale «Leonardo da Vinci», gestito proprio da Assp. «Si è cercato di dare attualità al centro proponendo nuovi corsi maggiormente in linea da una parte con le richieste del mercato, dall'altra con le competenze di Assp, come nel caso dei corsi per educatori e assistenti sociali», ha spiegato China. Una strategia che sembra funzionare: nel primo quadrimestre del 2019 è stato infatti registrato un aumento sia di corsi sia di persone iscritte.

## Controlli alle caldaie

### ABBIATEGRASSO

La normativa vigente prevede, per tutti i privati cittadini, l'obbligo di effettuare la manutenzione periodica degli impianti termici.

Per il Comune di Abbiategrasso l'ente competente per il controllo dell'efficienza di questi impianti è la Città Metropolitana di Milano: gli obiettivi sono verificare l'efficienza energetica e garantirne la sicurezza. Dopo aver verificato le dichiarazioni di avvenuta manutenzione (Dam) trasmesse dai manutentori abilitati, il Servizio Energia dell'Ente programma gli interventi di attività ispettiva: nel territorio di Abbiategrasso il controllo parte nel mese di giugno. I cittadini interessati dalle verifiche riceveranno un avviso, con l'indicazione della data di ispezione e il nominativo dell'ispettore che - fornito di tesserino di riconoscimento - si recherà presso la loro abitazione. Le eventuali situazioni anomale, pericolose per la sicurezza e la salute, verranno comunicate alle autorità competenti.

# FERRIANI S.R.L.

SOLUZIONI PER LA SICUREZZA

INFERRIATE DI SICUREZZA

Inferriate di elevata qualità, data da strumenti all'avanguardia, personale qualificato e materiale di prima scelta. Possono essere personalizzate al fine di assecondare un mercato sempre più esigente.





Totalmente personalizzabili

Possibilità di detrazioni fiscali **50%**

Fino a fine 2019

PRODUZIONE PROPRIA

PERSIANE BLINDATE · PERSIANE IN ALLUMINIO




La persiana blindata è un prodotto dotato di una struttura di eccezionale resistenza e con pregevoli finiture, grazie anche alla speciale verniciatura per garantire, oltre alla sicurezza, massima durata nel tempo. L'uso di acciai speciali e una lavorazione particolarmente accurata fanno delle persiane blindate una delle scelte ideali in tutte quelle esigenze architettoniche che richiedono il sapiente abbinamento tra valorizzazione dell'immobile e difesa della proprietà.

UFFICI - SHOW ROOM LABORATORIO

www.ferrianisicurezza.it

Via Ada Negri, 2 - Abbiategrasso (Mi)

info@ferrianisicurezza.it - Ferriani sicurezza

Tel. 02 9496 6573 - 389 5149985

# “Siamo virtuosi”. “No, siete immobili”

## Dialogo tra sordi sul rendiconto

Bottene: «Indebitamento in calo, liquidità in aumento, pagamenti più rapidi». Per il Pd «solo ordinaria amministrazione»

### ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Un dialogo tra sordi. Si potrebbe definire così il dibattito che in Consiglio comunale, lo scorso 28 maggio, ha preceduto l'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018. La discussione si è infatti sviluppata secondo l'ormai classico copione di queste occasioni, con la maggioranza che tesse le lodi dell'Amministrazione e la minoranza che spara invece ad alzo zero sul suo presunto “immobilismo”.

### «Grande attenzione alle fasce più deboli»

Illustrando i numeri del documento (maggiori dettagli nel box), l'assessore al Bilancio Francesco Bottene ha sottolineato «la netta decrescita dell'indebitamento», definito un «indicatore virtuoso», e il «significativo miglioramento nella tempestività dei pagamenti», che si accompagna peraltro a un miglioramento della liquidità, cioè del saldo di cassa: un risultato «che ha consentito all'ente di non ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria».

Sul fronte dell'impegno delle risorse, invece, Bottene ha sottolineato come «il bilancio dell'esercizio 2018 evidenzia la grande attenzione riservata alle problematiche sociali e alle esigenze delle fasce più deboli: se andiamo a sommare questo importo a quello destinato all'istruzione, possiamo concludere che certamente c'è da parte dell'Amministrazione un investimento primario nei servizi e nelle attività che favoriscono il miglioramento delle condizioni di vita della cittadinanza».

### Propensione al fare o solo al rinviare?

Flavio Lovati (capogruppo della lista “Nai sindaco”) ha invece messo l'accento sull'avanzo di amministrazione: «È contenuto rispetto agli anni scorsi, e questo è sicuramente un fatto positivo», in quanto indicatore di una maggiore propensione dell'Amministrazione agli investimenti. Propensione che per Lovati «si è già vista», anche se non è mancato lo sprone all'Amministrazione a “fare di più” su questo fronte.

Di tutt'altro avviso la minoranza: per Graziella Cameroni, infatti, «l'esame del rendiconto conferma la percezione di un andamento piuttosto statico» dell'azione amministrativa. «È vero, in questo anno è stato fatto qualcosa di visibile: qualche asfaltatura, qualche intervento sulle scuole e sui parchi cittadini. Ma ci saremmo aspettati di vedere qualcosa



«Chi altri fa le asfaltature al secondo anno di amministrazione?». Lo ha detto il sindaco Nai

di più dell'ordinaria amministrazione, qualcosa legato agli obiettivi qualificanti del programma del sindaco», ha detto l'esponente del Pd. Che ha poi fatto un lungo elenco di interventi e progetti mancati o in ritardo: dalla piscina («il-lusorio pensare all'avvio dei lavori entro l'anno») alla scuola di via Colombo («ormai confinata nei sogni»), dall'Anunciata («che non si sa ancora che fine farà») a Palazzo Stampa («che è rimasto aperto solo 9 giorni in un anno»). E, ancora, dal sito internet comunale («su cui si tergiversa a mettere mano nonostante le criticità») alla Polizia locale («ridotta all'osso»)...

«Tutto in fieri con tempi indefiniti e pochi passi avanti: tutto è sempre in fase di studio e non si passa mai all'azione», ha concluso Cameroni. Critiche ovviamente respinte dal sindaco Cesare Nai: «Abbiamo realizzato asfaltature per un milione di euro nel secondo anno di amministrazione: in quanti comuni lo fanno?», ha esordito il primo cittadino.

Che ha poi controbattuto sulla scuola di via Colombo («purtroppo c'è un contenzioso in atto con una banca, ma qualora si sbloccasse abbiamo accantonato a bilancio una cifra importante che ci consentirebbe di intervenire») e sulla piscina («il 3 giugno verrà pubblicato il bando ed entro il 3 settembre saremo in grado di valutare le proposte di realizzazione»).

E ha parlato anche di Pgt («una variante l'abbiamo fatta, e adesso ne stiamo valutando una più generale che prevederà sostanzialmente il recupero dell'esistente e la rigenerazione urbana») e di accoglienza («in campagna elettorale quello dei richiedenti asilo era uno dei temi più dibattuti, e invece oggi non se ne parla più, forse anche perché abbiamo ben gestito la questione»).

### Il “giallo” sui tempi

Da segnalare, infine, un piccolo “giallo” sui tempi di approvazione del rendiconto: «Ero rimasto che dovesse avvenire entro il 30 aprile, mi chiedo se ci sono state proroghe o se invece abbiamo ricevuto

sollecitazioni dal prefetto», ha chiesto al riguardo Emanuele Granziero (Pd). Cui ha fatto eco Domenico Finiguerra (Cambiamento Abbiategrasso): «La mancata approvazione entro i termini rappresenta uno dei casi che il Testo unico degli enti locali identifica come causa di scioglimento del Consiglio comunale. Quindi non una cosa da poco. Perché questo ritardo?». La risposta dell'assessore Bottene è stata quella tipica di chi “si arrampica sugli specchi”: «Ci siamo adoperati per rispettare la scadenza, ma non è stato possibile a causa di un sovraccarico di lavoro degli uffici e per una serie di motivi contingenti: le festività, i ponti, le elezioni che hanno comportato un ulteriore rallentamento... Comunque abbiamo segnalato al prefetto che saremmo andati oltre i termini e non ci è arrivata alcuna comunicazione di ritorno, ritengo perciò non ci sia alcun problema».

«Sono sconcertato dalla risposta – ha replicato Finiguerra: – le festività ci sono tutti gli anni e le elezioni si sono tenute ben dopo la scadenza prevista per la presentazione del rendiconto. Un ragazzino delle elementari avrebbe trovato scuse più credibili».

## Ecco tutti i numeri dal sociale alle multe

### ABBIATEGRASSO

Tra i numeri del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018 spiccano innanzitutto quelli della situazione di cassa: l'esercizio si apriva nel gennaio 2018 con un fondo iniziale di **2.157.055,81 euro** e si chiudeva al 31 dicembre con un fondo pari a **4.499.537,44 euro**. Un miglioramento nella liquidità che si accompagna con il miglioramento dei tempi con cui il Comune paga le fatture dei fornitori: si è infatti passati dai **61,02 giorni** (in media) del primo trimestre ai **18,51 giorni** del quarto trimestre, con una media annuale pari a **35,85 giorni**.

Virtuoso anche il trend dell'indebitamento: al 31 dicembre scorso era pari a **9.933.300,76 euro**, circa un milione in meno di un anno prima (quando era di **10.878.086,64 euro**) e quasi due in meno del 2016 (quando ha toccato quota **11.815.986,81 euro**). Il risultato d'amministrazione è invece pari a **12.793.728,51 euro**, e l'avanzo di amministrazione è di **290.697,98 euro**.

Interessante anche il dettaglio di come sono state impegnate le risorse della spesa corrente, che ha raggiunto complessivamente **20.817.066,57 euro**: il 27,32% (**5.688.086,68 euro**) è stato destinato al sociale, il 25,33% (**5.273.328,93 euro**) ai servizi generali, il 14,44% (**3.006.611,12 euro**) all'istruzione, il 6,93% (**1.443.459,07 euro**) alla viabilità e, infine, il 6,85% (**1.425.772,37 euro**) alla sicurezza. Fra le singole voci, sul fronte delle entrate è degna di nota quella relativa agli oneri di urbanizzazione, che nel 2018 hanno superato di poco il **milione di euro** (contro i **709 mila** del 2017 e i **523 mila** del 2016). Ma anche quella delle multe per infrazioni al codice della strada, che l'anno scorso hanno raggiunto quota **2.437.000 euro**, in linea con la cifra dell'anno precedente (**2.467.000 euro**), ma in aumento esponenziale rispetto a solo due anni prima (**882.000 euro**): effetto, evidentemente, delle telecamere che sanzionano l'accesso non autorizzato alla Ztl. (c.m.)

**MAGENTA**

**ROVESCIA I RIFIUTI:  
GLI FANNO RIPULIRE**

«Chi rompe paga». Ha imparato a sue spese il significato di questa massima il ragazzo che la sera del 30 giugno aveva trovato un modo poco ortodosso di divertirsi: rovesciare i bidoncini della raccolta differenziata esposti in via Santa Crescenzia a Magenta, gettandone il contenuto in mezzo alla strada. Una «ragazzata» che ha costretto i residenti a intervenire per raccogliere il grosso dei rifiuti, che stavano causando problemi al traffico. Qualcuno ha però anche allertato i carabinieri, che non hanno avuto difficoltà a rintracciare il giovane: dopo una bella ramanzina i militari lo hanno accompagnato sul «luogo del delitto» e lo hanno obbligato a ripulire tutto per bene. Che gli serva da lezione.

**Ordigno incendiario contro  
la macchina del neo sindaco**

**VERMEZZO CON ZELO**

«Spero vivamente si tratti della bravata di qualche ragazzino e non di un atto intimidatorio o vendicativo per qualsiasi motivo. Io continuerò a fare il mio lavoro, a testa alta e con onestà». Così Andrea Cipullo, eletto lo scorso 26 maggio sindaco di Vermezzo con Zelo, ha reagito all'inquietante episodio di cui è stato vittima nella notte tra lunedì 3 e martedì 4 aprile. Quando, verso le 3.30, qualcuno ha utilizzato contro la sua auto, parcheggiata davanti a casa, quello che lo stesso Cipullo ha definito «un piccolo ordigno». Ha inserito il congegno - a tutti gli effetti una mini-bomba - nello spazio tra il parabrezza e il cofano del vano motore e l'ha fatto esplodere. Fortunatamente nessuno è rimasto coinvolto, ma il botto, oltre a far svegliare molti in paese, ha causato gravi danni alla vettura, in particolare alla carrozzeria e al parabrezza, che è andato in frantumi. A dare la notizia è stato lo stesso Cipullo, l'indomani, sulla sua pagina Facebook: «Faccio questo comunicato perché molte persone mi hanno fermato per

chiedermi cosa fosse successo questa notte... Purtroppo qualcuno ha messo un piccolo ordigno sulla mia macchina di famiglia provocando gravi danni al veicolo», ha spiegato il sindaco. La domanda che tutti si pongono ora è chi sia l'autore del gesto e soprattutto quale il motivo che l'ha spinto a farlo. Sull'episodio stanno indagando i Carabinieri di Abbiategrasso e quelli di Milano, e di certo l'accaduto non viene sottovalutato. Tanto che Cipullo ha subito ricevuto una telefonata da parte del prefetto, che tra l'altro gli ha assicurato il massimo impegno nell'individuare i responsabili. «Ringrazio le forze dell'ordine per il tempestivo intervento e per le indagini che stanno svolgendo. Ringrazio il prefetto di Milano per l'interessamento e per avermi espresso la sua vicinanza», ha aggiunto Cipullo nel suo post su Facebook. Prima di essere eletto sindaco del nuovo comune di Vermezzo con Zelo Cipullo era stato primo cittadino di Vermezzo per due mandati.

**ROBECCO**

**UNA BATTUTA DI TROPPO:  
RISSA AL PRANZO DI NOZZE**

Si dice che quello del matrimonio sia un giorno indimenticabile. Di certo resterà ben impresso nella memoria non solo degli sposi, ma di tutti gli invitati, il pranzo di nozze con cui domenica 2 giugno una coppia stava festeggiando il fatidico «sì» in un agriturismo di Robecco sul Naviglio. Allegria e brindisi hanno infatti improvvisamente lasciato il posto a una lite degenerata in zuffa, con epilogo al Pronto soccorso. A dar fuoco alle polveri sembra essere stato un commento infelice del fratello dello sposo sull'abito della sposa: una battuta pronunciata probabilmente dopo qualche bicchiere di troppo, che in queste occasioni, come si sa, spinge a «fare gli spiritosi» più del dovuto. I novelli coniugi non l'hanno presa bene, e dalle parole grosse alla rissa il passo è stato breve, fino all'arrivo dei carabinieri e del 118. Sedati gli animi (e curati i feriti, fortunatamente lievi) sembra che la festa sia ripresa. Viva gli sposi!

**ABBIATEGRASSO**

**“PIZZICATO” CON LA MARIJUANA**

Trovato in possesso di otto grammi di marijuana suddivise in dosi, è stato arrestato. È accaduto lo scorso 5 giugno a un 38enne di nazionalità albanese, irregolare, fermato dai carabinieri ad Abbiategrasso, dove l'uomo vive. I militari hanno perquisito anche la sua abitazione, sequestrando materiale per il confezionamento della droga. L'arresto è stato convalidato e l'albanese trasferito in carcere.

**AZIENDA AGRICOLA**

*Cascina Costa*

**di ABBIATEGRASSO**

**ABBIAMO RIBASSATO I PREZZI!**

**20% E 30% SU VITELLO E VITELLONE**



**roggioni**

**CASCINA COSTA - Abbiategrasso - Via Cassolnovo**

# Leonardo: omaggio multiforme a un artista geniale dai mille volti

Cinema e teatro, videomapping e festa rinascimentale, con una piccola mostra doc. Dal 14 un weekend pieno di eventi

## ABBIATEGRASSO

di Fabrizio Tassi

Lo sfumato, le pennellate leggere, i toni delicati, le forme morbide accarezzate dalla luce, le invenzioni pittorico-narrative, l'aura magica. Ecco le qualità del Leonardo pittore. Caratteristiche che si ritrovano nelle opere degli allievi e di quegli artisti che hanno colto la sua impronta artistica rivoluzionaria, lontana dal "primato del disegno" fiorentino o dalla nettezza dei capolavori di Michelangelo. Tutte qualità che potremo apprezzare da vicino, grazie alla piccola (ma preziosa) mostra nei sotterranei del Castello che aprirà l'omaggio a Leonardo della città di Abbiategrasso, a partire da venerdì 14, con opere di Cesare da Sesto, Marco d'Oggiono, Giovanni Montalto e Martino Piazza.

La celebrazione, inserita nel programma di *Restate in città*, prevede anche cinema, teatro, laboratori creativi e una spettacolare proiezione videomapping. Ma tutto comincerà da quattro opere che tratteggiano *I riflessi del genio di Leonardo*. A cominciare dalla *Madonna col Bambino e San Giovannino* di Martino Piazza, ispirata proprio a un'invenzione iconografica del maestro (nella *Vergine delle rocce*), così come sono il frutto del suo magistero anche le montagne azzurine sullo sfondo, in prospettiva aerea, e la grande roccia alle spalle dei protagonisti dell'opera (Leonardo riservava una grande importanza al paesaggio, all'osservazione della natura).

*Veronica* è un bellissimo quadro di Marco D'Oggiono, forse il più dotato degli allievi di Leonardo, che qui realizza degli effetti luminosi degni della bottega in cui si è formato. Più che mai leonardesco è quel viso disegnato da una luce morbida, uno sfumato che la accende delicatamente, facendola emergere dal buio (a differenza del chiaroscuro netto che caratterizza le mani).

La seicentesca *Madonna col Bambino* di Giovanni Stefano Montalto riparte da *Sant'Anna, la Vergine, il Bambino con l'agnellino* di Leonardo, ovvero da un piccolo Gesù che stringe l'agnello. Eravamo nella Milano borromea, profondamente innamorata di Leonardo. E per finire, ecco la *Madonna con Bambino* di Cesare da Sesto, che in passato era stata attribuita proprio a Leonardo, tale è la delicatezza del viso di Maria e la maestria dello sfumato.

La mostra - curata da Simone Ferrari, che insegna all'Università di Parma - verrà inaugurata venerdì 14 alle 18 e rimarrà aperta, a ingresso gratuito, fino al 30 giugno, dal martedì al giovedì dal-



Massimiliano Finazzer Flory interpreta Leonardo nello spettacolo che vedremo sabato 15 al Castello Visconteo. A fianco, un'immagine del film *Leonardo Cinquecento*.

In alto, due dei quadri che verranno esposti nei sotterranei del Castello, opera di Cesare da Sesto (a sinistra) e Martino Piazza (a destra).

le 16 alle 19, il venerdì fino alle 23.30, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Per chi volesse capire meglio chi era Leonardo e in che modo la sua influenza è arrivata fino a noi, ecco il film-documentario *Leonardo Cinquecento* di Francesco Invernizzi, che parte dai celebri codici, digitalizzati e analizzati, per capire insieme a storici, ingegneri, scienziati perché la tecnologia contemporanea è debitrice delle sue invenzioni. Robot, domotica, aerei avveniristici, ricerche sul cervello umano, vengono raccontati insieme all'opera di Leonardo, dentro un film in cui compaiono nomi noti del mondo culturale italiano, da Stefano Boeri a Massimo Cacciari. La proiezione è prevista per le 21 nel cortile del Castello Visconteo, venerdì 14 giugno. La serata verrà poi conclu-

sa da un'installazione videomapping, uno spettacolo multimediale che verrà replicato diverse volte (anche sabato 15), con proiezioni sulla facciata est del Castello (quindi il lato che dà sulla fontana) a cura dell'associazione Le Cicale di Arconate.

Il giorno dopo, sabato 15, sempre alle 21 e sempre nel cortile del Castello, potremo goderci "l'intervista impossibile" scritta e messa in scena da Massimiliano Finazzer Flory, *Essere Leonardo da Vinci*, che percorre la sua vita e le sue opere, la biografia e la poetica, i luoghi in cui è vissuto, le profezie e gli aforismi (utili anche all'uomo moderno). Tutto rigorosamente ricavato dagli scritti di Leonardo, a partire dal *Trattato della pittura*, per offrirci il suo punto di vista sulle cose.

Ma il weekend non sarà finito qui, anzi.

Sabato 15 e domenica 16, nel pomeriggio, per le strade della città, arriverà *L'altro Leonardo*, spettacolo itinerante ideato da Crapula Teatro e Menti Pensanti, che porterà per le strade di Abbiategrasso personaggi in costume cinquecentesco e macchinari ingegnosi. Per poi arrivare domenica 16 alle 21, alla festa finale, ovviamente rinascimentale, ancora nel cortile del Castello. Non vi basta? Per i bambini (dai 7 anni in su) è previsto anche un laboratorio creativo, sabato 15 alle 17 in biblioteca, curato da Cristina Bartolozzo e ispirato alla didattica, geniale e spassosa, di Bruno Munari. Titolo: *Leonardo: aria, colori, dimensioni*. Da segnalare anche la conferenza su Leonardo del professor Simone Ferrari, che verrà ospitata domenica 16 alle 18 nella sala consiliare del Castello.

# La Siria vista dai cristiani La verità non è una sola

Incontro il 16 con Fulvio Scaglione e Gabriella Simoni organizzato da Iniziativa Donna

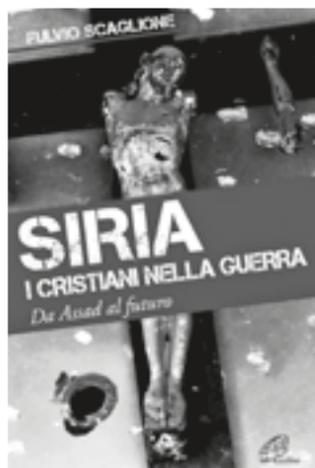
## ABBIATEGRASSO

«Uno dei capitoli più sconcertanti dell'arroganza occidentale nei confronti del Medio Oriente sta proprio in questo: nel rifiuto costante di ascoltare i messaggi che i cristiani, non a caso sempre meno numerosi e sempre più inermi, ci mandano sulla situazione dei loro Paesi e della loro regione».

Parte da qui, Fulvio Scaglione, nella sua analisi (fuori dal coro) della situazione siriana, che sta al centro di un libro scritto per le Edizioni Paoline: *Siria. I cristiani nella guerra*. E partirà da qui anche nell'incontro organizzato da Iniziativa Donna, che lo ha invitato, insieme a Gabriella Simoni, domenica 16 giugno alle 10.30 nei locali di *Tutta colpa di Ipazia*, in vicolo Cortazza. «Un testo importante, rigoroso, come lo è il nostro ospite – scrivono le animatrici dell'associazione. – Un libro che si serve di testimonianze di prima mano e di una accurata ricostruzione degli eventi

attraverso la parola dei cristiani che cercano di essere in prima fila non solo nella ricostruzione della Siria, ma anche nella cura delle profonde ferite che il conflitto ha inferto». Un incontro per capire, quindi, perché la conoscenza è il primo passo verso la comprensione e quindi la pace.

Scrive Scaglione, nell'introduzione del libro: «Si è scientificamente scelto di silenziare l'opinione dei cristiani di Siria sugli avvenimenti di Siria, o di screditarla (...) Un'operazione di censura, ma duplice. Religiosa, perché ha introdotto, all'interno delle Chiese, una discriminazione tra coloro che, a torto o a ragione, abbracciavano la causa della protesta anti-Assad (considerati, per quel solo fatto, i veri cristiani) e coloro che, con diverse inclinazioni e sfumature, e anche qui a



torto o a ragione, invitavano a una più attenta riflessione. Ma anche civile, perché ha emarginato il più possibile dal dibattito pubblico occidentale le voci di coloro che vivevano la crisi e la guerra sulla propria pelle ed erano colpevoli solo di avere un parere divergente rispetto al cosiddetto "senso comune"». Perché sì, va bene denunciare la dittatura brutale e cor-

rotta, ma la verità non sta mai da una sola parte, va capito perché l'arcivescovo di Aleppo salutò con favore l'intervento militare russo, e va combattuta «la tesi manichea (tutto il bene da un lato, tutto il male dall'altro) che, partendo da alcuni oggettivi dati di fatto, ha costruito una narrazione largamente immaginaria, che si è poi schiacciata sulla dottrina della "esportazione della democrazia"».

## Coro in villa per sognare il parco

### ABBIATEGRASSO

Si moltiplicano gli eventi ideati per trasformare in realtà il sogno del parco inclusivo. Stavolta si tratta di musica (corale), in un contesto speciale, quello di Villa Umberto, sempre più luogo di cultura, incontri, mostre, varia umanità. Venerdì 14 giugno alle 20, nell'antica villa di via Cattaneo 64, approderà il Corotrecime diretto da Luca Perreca, che offrirà un saggio del suo repertorio, fatto di tradizione, folklore e reinterpretazione di capolavori della storia della musica corale. Il concerto sarà preceduto da un'esibizione del pianista Gabriele Nesossi, che si sta battendo perché il liceo musicale del Quasimodo di Magenta possa ancora avere una prima classe, per i ragazzi come lui, che aspirano a diventare professionisti della musica. L'intero ricavato della serata verrà poi devoluto dal gruppo dei Sognatori all'associazione Heiros. Il programma musicale del Corotrecime avrà come tema centrale proprio quello del sogno e dei sognatori. Ingresso libero con raccolta donazioni.

## Libri: cinque autori

### ALBAIRATE

Cinque profili d'autore per una serata in biblioteca, alla "Lino Germani" di Albairate, a ingresso libero. Saranno presenti: Giuseppe La Barbera, che presenterà il suo racconto *La beffa di Madero*; Franco Farè, con la raccolta di poesie *Emozionando parole 3*; Filippo Amato, con le poesie di *Quello che il cuor ti detta, scrivi*; Alessandro De Vecchi, che tornerà a raccontare il suo romanzo *Quanta felicità puoi sopportare?*; Julio Araya Toro, con la sua *Antologia poetica*. Gli autori saranno presentati dal poeta albairese Giuseppe La Barbera. I ritratti degli autori sono stati realizzati dal pittore abbatense Danilo Radice.

# Il festival ora parla spagnolo Celebriamo il "nuovo circo"



### MAGENTA - CASSINETTA

Il meglio del "nuovo circo" europeo sta percorrendo strade e piazze del territorio. Dopo lo spettacolo infuocato del Drago bianco a Cusago e il raffinato amarcord del Circo Pitanga a Vermezzo, stanno per arrivare altri due spettacoli (spagnoli) doc. Il primo approderà a Magenta, in piazza Liberazione, giovedì 20 giugno alle 21.30,



con il più grande successo della compagnia Tresperté, nata alla scuola del circo di Granada: *Oopart*. Trattasi di un quartetto di attori-arcobati-giocolieri-clown, maestri nella tecnica della "bascula", alle prese con una macchina del tempo. Uno spettacolo pieno di idee e coreografie tra il buffo e l'impossibile, adatto a un pubblico di tutte le età (si divertono piccoli e grandi). Sabato 22 giugno alle 21.30, invece, toc-

cherà a Cassinetta, in piazza della Repubblica, dove arriverà un altro spettacolo che ha fatto il giro del mondo: *Do Not Disturb*. Anche in questo caso si parla di una compagnia spagnola, Vaivén Circo, con la sua miscela di teatro, circo e danza, nel tentativo di costruire una gigantesca ruota metallica, con relativi imprevisti (spassosi) e fantasiose amenità. Il festival *Le strade del teatro* chiuderà il 29 giugno a Castellazzo con *Lumière*.

# Riscoprire luoghi, storie, bellezze Per essere più turisti e più cittadini

Francesca Rognoni ci racconta "Lungo il Naviglio Grande", che unisce rigore e piacere, «al servizio della comunità»

## SUD-OVEST

di **Ilaria Scarcella**

È in vendita da poco più di un mese una guida storico-artistica che racconta il nostro territorio, da Lonate Pozzolo fino a Trezzano. Si intitola *Lungo il Naviglio Grande: comuni, ville e palazzi storici* (edito da La Memoria del Mondo, libreria editrice di Magenta) ed è un libro che racconta di noi, della nostra storia, del nostro meraviglioso territorio e delle ricchezze artistiche in cui siamo immersi. Un libro che guida il lettore tra le bellezze dei comuni bagnati dal Naviglio Grande, il più antico e il più lungo del Milanese, che collega il capoluogo lombardo con il Lago Maggiore attraverso il Ticino. Molti si chiederanno: "L'ennesima pubblicazione sulle ville del Naviglio?". Ma noi rispondiamo: no. Quello di Francesca Rognoni è molto di più: è un nuovo modo di approcciarsi al territorio e alla storia. Un ibrido tra una pubblicazione turistica, di facile consultazione, e un attendibile saggio storico. Così lo presenta l'autrice: «È un lavoro minuzioso, basato su fonti bibliografiche certe, tradotte però in chiave divulgativa, per dimostrare che si può conciliare il rigore scientifico con la fruizione narrativa».

### L'autrice

Francesca Rognoni è così: precisa, metodica e appassionata (forse ossessionata) dal suo lavoro. Per capirlo basta dare un'occhiata al suo curriculum: dopo la laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte ha proseguito con una scuola di specializzazione al Politecnico di Milano, fino a conseguire il dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica. Viene spontaneo chiedersi: chi più di lei sarebbe capace di stilare una guida ragionata sul nostro territorio? Sicuramente se lo sono chiesti i soci di Italia Nostra della sezione Naviglio Grande, con sede a Robecco sul Naviglio, un'associazione nata con lo scopo di conservare e valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico del nostro Paese, che nel 2013 ha scelto proprio Francesca per avviare il progetto *Lungo il Naviglio Grande*.

Non possiamo non notare nella bibliografia che corredo il libro l'ampia presenza di opere redatte da Mario Comincini, storico abbatense autore di numerose pubblicazioni sul nostro territorio. «Per me Mario è un maestro ed è stato un'ispirazione fin da quando ero giovane. Sono cresciuta con i suoi libri e ne ho sempre apprezzato la qualità e il rigore metodologico».

### Il territorio

«L'obiettivo era quello di creare una pubblicazione dedicata alle bellezze del territorio, che non si limitasse ai soliti cataloghi sintetici, o alle spicce guide turistiche, ma che fosse un'opera di promozione turistica e di divulgazione culturale, capace di favorire una conoscenza più ricca e approfondita». E se vi state chiedendo se internet non offra migliori opportunità di conoscenza, sommata a un'illimitata accessibilità di informazioni, Francesca risponde così: «Internet, soprattutto oggi e soprattutto per i luoghi lontani dalle grandi città, non offre sempre le risposte adeguate. Questo libro è nato anche per fornire un'alternativa alla proliferazio-



ne sommaria e non sempre attendibile di materiale sul web». Francesca ama definire la sua fatica "un servizio per la comunità". Un servizio, in effetti, quello di raccontare il territorio per permettere a tutti di capire e comprendere le nostre origini. Ogni comune ha la propria storia, la propria identità, e in qualche modo ci rispecchia.

Il libro disegna un itinerario lungo il canale: partendo da Lonate Pozzolo, attraversa Turbigo, Robecchetto con Induno, Cuggiono, Bernate Ticino, Boffalora, Magenta, Robecco sul Naviglio, Cassinetta di Lugagnano, Abbiategrasso, fino ad arrivare a Gaggiano. E, da qui, a Trezzano e Milano, dove poi il Naviglio confluisce nella Darsena. Un percorso geografico, storico e artistico descritto attraverso le ville e i palazzi. Basti citare l'imponente Villa Clerici di Castelletto di Cuggiono o la grande Villa Archinto di Robecco, che, come dice un antico scrittore citato nel libro, era nata come un progetto «di quattro grandi palazzi», rimasto purtroppo incompiuto.

### Curiosità

Un'opera che va oltre le nozioni storiche e artistiche, arricchita dalla presenza di alcune curiosità sulla cultura del passato: fornaci di laterizi, "ferrovie per le barche", il ritrovamento di pietre miliari romane che testimoniano l'importanza dei nostri territori e dei loro collegamenti già in quell'epoca lontana. E, ancora, gli anni della caccia all'oro che trasformano il canale in bene da affittare, la sosta di Silvio Pellico presso Boffalora citata nel libro *Le mie prigioni*, aristocratici che vengono rinchiusi nelle mura del Castello Visconteo di Abbiategrasso e molte altre "chicche" che rendono il libro unico nel suo genere. «Un'altra cosa divertente di cui mi sono resa conto è che se guardiamo le ville di Robecco, che tutti conosciamo, con un occhio attento, ci rendiamo conto che su quell'asta del Navi-



glio, nella sequenza di villa Gromo, villa Gaia e villa Archinto, troviamo di fatto un catalogo di tutti i tipi di ville italiane. Gaia è la tipica villa quattrocentesca che assomiglia ancora ai palazzi di città, con cortili interni e giardino, una tipologia tipica della nobiltà milanese. Con villa Gromo siamo già nel XVII secolo, quando il concetto di vivere in villa si è già sviluppato: i palazzi iniziano ad essere i luoghi del piacere, della delizia, e i giardini diventano molto più grandi. Villa Archinto, infine: come la vediamo oggi è un settimo di quello che avrebbe dovuto essere. Questi sono gli anni delle grandi residenze reali di Versailles, quindi questi signori dovevano confrontarsi con le grandi corti europee».

E se "guida turistica" vi sembra, già dalla definizione, qualcosa di estremamente obsoleto e "superato", questo non è certamente il caso di *Lungo il Naviglio Grande*, che, grazie ad una grafica coinvolgente, ripercorre attraverso leggende, mappe e itinerari un percorso preciso e ricco di informazioni facilmente trasportabili in una domenica pomeriggio in cui vogliamo sentirci un po' turisti. Ma non parte di quel turismo di massa che tende a rovinare un ambiente più che arricchirlo: piuttosto, fautori di un'esplorazione consapevole, spinta dalla volontà di conoscenza di un territorio meraviglioso e ricco. Quello lombardo.

LA VOCE DEI  
**NAVIGLI**

ANNO 17 NUMERO 10 - 11 GIUGNO 2019

Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano  
n° 109/04 del 2/2004

NUMERO STAMPATO IN OLTRE 33.000 COPIE

**Prossime uscite: 25 giugno, 12 luglio**

REDAZIONE ED EDITING

Clematis - via Santa Maria, 42  
Vigevano - tel. fax 0381 70710  
e-mail [navigli@edizioniclematis.it](mailto:navigli@edizioniclematis.it)

DIRETTORE RESPONSABILE

Fabrizio Tassi

CAPO REDATTORE Carlo Mella

PUBBLICITÀ

cell. 333 715 3353 - 348 263 3943  
e-mail [giopoliti@edizioniclematis.it](mailto:giopoliti@edizioniclematis.it)

STAMPA

Edizioni Tipografia Commerciale - Cilavegna  
COPYRIGHT: Clematis di G. Politi - Vigevano



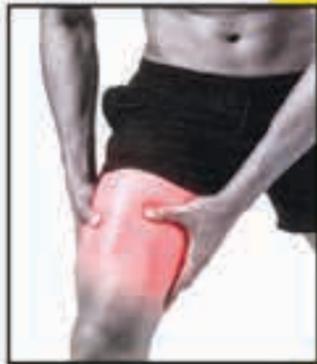
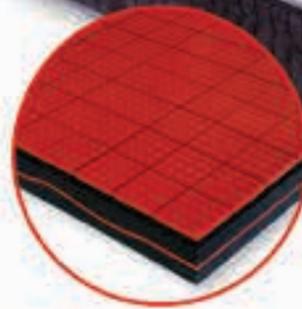
MATERASSI DI PRODUZIONE PROPRIA - RETI PER LETTO  
TENDAGGI - TENDE DA SOLE - ZANZARIERE - POLTRONE RELAX - LETTI  
CONSEGNA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA - RIPARAZIONI



# ENERGY FIR

IL MATERASSO DELLA VITA  
ANTIDOLORIFICO • RIGENERANTE

**FAR YARN®** è un filato tecnologico, ideato e brevettato in Italia.  
Il filato Far Yarn®, è caratterizzato da una combinazione di Polipropilene ed altri elementi, di diversa natura, che, integrando tra loro, permettono il rilascio di raggi FAR, in grado di contribuire al miglioramento della qualità di vita.



**ANTIDOLORIFICO**

**PATOLOGIE DA TRATTARE CON FIBRA FIR:**

- dolori infiammatori, muscolari, reumatici e articolari
- lombosciatalgie, lumbalgie e artrite
- cefalea
- osteoporosi
- patologie circolatorie
- tutte le patologie osteo-articolari



**ESTETICA**

- sonno più profondo e riposante
- riduce le pressioni del corpo
- effettua micro massaggi linfatici grazie alle sagomature basculanti all'alta portanza ed elasticità

**PROMO 50%** \*OFFERTA LIMITATA

1 MATERASSO MATRIMONIALE MEMORY\*  
2 GUANCIALI IN OMAGGIO

800 €  
**399 €**

**ZANZARIERE**  
FINESTRE • BALCONI  
TERRAZZE • INSTALLAZIONE  
**CAMBIO RETE**

**POLTRONA RELAX**

- POLTRONA 2 MOTORI
- TELECOMANDO WIRELESS
- TERMOTERAPIA
- IN OMAGGIO KIT ROLLER

SCEGLI LA TUA TEMPERATURA CON IL TELECOMANDO WIRELESS

**PROMO 30%**

**TENDE DA SOLE**

**PROMOZIONE STAGIONE 2019**

- MOTORE IN OMAGGIO
- CAMBIO TELO
- ASSISTENZA e RIPARAZIONI

DETRAZIONE FISCALE **50%**  
pratiche in sede



# San Rock, street food e tanta birra Con le hit degli anni '90 e gli 883

Torna il festival dell'associazione Rainbow che apre l'estate mottese. In scena The Sunny Boys e MegaMax



## MOTTA VISCONTI

È ormai una tradizione: con l'arrivo di giugno il San Rock Festival, promosso come sempre dall'associazione Rainbow, è pronto a dare il benvenuto all'estate mottese. E lo farà con due serate, quelle di sabato 15 e di domenica 16 giugno, in cui la musica sarà protagonista. Per entrambi i giorni, infatti, il programma prevede l'alternarsi sul palco, a partire dalle 19, di varie band locali, per arrivare ai "grupponi" cui spetterà l'onore di "chiudere le danze": i The Sunny Boys il sabato e i MegaMax la domenica.

I The Sunny Boys sono una band unica in Italia: dimenticatevi della solita vecchia cover fotocopia. Provate a pensare ai Beach Boys di *Surfin' USA*, ai Ramones, al punkrock della California, a tutte le hit estive italiane ed estere dagli anni Novanta fino ad oggi che avete ballato in vacanza, in spiaggia o in discoteca. Aggiungete armonie vocali a tre voci, metteteci tutta l'energia e il look di un gruppo da college americano ed ecco la formula che caratterizza questa band, diversa da qualunque cosa abbiate già sentito o visto. È come se le hit di ieri

e di oggi fossero suonate dai Blink-182 o dai Green Day: quando sentirà certi pezzi trasformati dai Sunny, il pubblico si troverà a ballare e cantare cose inimmaginabili, per un sabato sera da urlare e saltare, tutto orgogliosamente e sfrontatamente dal vivo.

Domenica, insieme ai MegaMax, verrà invece percorsa la colonna sonora di intere generazioni: storie di tutti i giorni, di amici del bar, di "due di picche", di voglia di "scappare". Gli 883 di Max Pezzali hanno accompagnato per vent'anni le vite di milioni di persone, e MegaMax proporrà tutta la storia musicale della storica band pavese. Ritornelli che ormai sono parte della storia della musica italiana, ma anche parte della vita di ciascuno di noi. Uno spettacolo in cui cantare e divertirsi sarà d'obbligo, lasciandosi trascinare dall'energia di una moda che non passerà mai.

Tanta musica live, quindi, ma anche tanto street food e tanta birra. È infatti confermato anche per quest'anno il supporto dei volontari dell'oratorio, che delizierà il pubblico del San Rock Festival con lo stand gastronomico. Da non perdere poi lo spazio dedicato alla bionda bevanda, che proporrà una se-

lezione di birre di qualità: la classica ed eccellente tedesca Würzburger, la fresca Keiler Weizen-Hefe, la corposa chiara doppio malto Eku Bock Hell e le esclusive ambrata artigianale Draco Imperial Ipa e scura artigianale Porter, direttamente dal Birrifico di Opera e dal Birrifico Pavese, per veri intenditori.

Infine, sarà presente anche quest'anno l'artista di strada Zed per stupire con un altro mural a tema musicale realizzato durante l'evento, mentre gli organizzatori tengono in serbo più di una sorpresa... insomma, ci sarà da divertirsi fino a tarda notte. L'appuntamento è come sempre al piazzale Leonardo da Vinci di Motta Visconti, mentre maggiori informazioni si possono trovare sulla pagina facebook "Associazione Rainbow" e sul nuovissimo profilo Instagram del gruppo.

## Cislianerfest alla Masseria

### CISLIANO

Tenetevi liberi per il weekend che andrà dal 6 all'8 settembre. In quei giorni, infatti, andrà in scena *Cislianerfest*, il primo festival musicale organizzato in un bene confiscato alla 'ndrangheta. La tre giorni, infatti, andrà in scena alla Libera Masseria. Il festival, giunto alla sesta edizione, è organizzato dal Comune e dalla Pro loco di Cisliano, e propone un live contest diventato un punto di riferimento in Lombardia. Previsti anche ottimo cibo e malto locale.

ONORANZE FUNEBRI



Albini & Beretta®  
Luigi Stefano

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

VERSO QUALUNQUE DESTINAZIONE

ABBIATEGRASSO - viale Papa Giovanni XXIII, 19 - Tel. 02 8421 1998 (24 ORE SU 24)

# Cascina, cinema e comunità: una bellezza che non ha confini

La rassegna è ripartita dalla Selva, con una commedia cipriota. Il 13 giugno tocca alla Caremma, con un film messicano

## OZZERO - BESATE

La solita folla e il solito incontro fra buon cinema e buon cibo, per la rassegna estiva più insolita e amata. Sabato 1° giugno è ripartito il Cinema in Cascina, col grande schermo appeso alle balle di fieno, la qualità garantita dalla Selva, le risate (intelligenti) proposte da *Torna a casa, Jimi!*, film cipriota che mette alla berlina l'assurdità del muro che taglia in due la città di Nicosia (per dividere greci e turchi). D'altra parte quest'anno si parla di "Confini".

Il secondo appuntamento con la rassegna ideata da Altrove Qui arriverà alla Cascina Caremma, altro tempio del benessere, del chilometro zero, della difesa e promozione del territorio. Giovedì 13 giugno l'appuntamento è alle 20 con la cena e alle 22 con la proiezione di *La gabbia dorata* di Diego Quemada-Diez, storia di tre adolescenti del Guatemala che cercano di entrare negli Usa, road movie poetico e sentimentale. 6 euro per il film, 26 per chi vuole anche cenare (prenotazioni allo 02 9050 020).



## Quell'utopia dorata

«Il mio sogno è che questi confini che ci separano si dissolvano, permettendoci di salire su un altro treno. Un treno i cui passeggeri sappiano che tutte le nostre esistenze sono connesse, un treno i cui ostacoli ci ispirino a celebrare le nostre vite con un rispetto e una coscienza che trascende nazionalità, razze, classi sociali e credenze».

Il regista messicano Diego Quemada-Diez riassume così il senso del suo film, *La gabbia dorata*, premiato prima a Cannes e poi al Giffoni Film Festival, che verrà proiettato giovedì 13 alla Caremma. L'appassionante storia di tre ragazzi provenienti dal Guatemala che

cercano di superare il confine americano, alla ricerca di una vita migliore. Quemada-Diez voleva dare voce ai migranti, e per farlo ha ascoltato le testimonianze di centinaia di persone prima di scrivere il suo film. Che però non fa prediche e non svolge teoremi, racconta i sogni e le emozioni dei ragazzi, tra impegno e poesia. Dice il regista: «Lautentico realismo ha tutto: fantasia e razionalità, sofferenza e utopia, la felicità e il dolore delle nostre esistenze». Ecco uno di quei film che riescono ad essere insieme belli e necessari. Come ha scritto Paolo Mereghetti: «Cinema autentico, vero, indimenticabile».

**MULTISERVICE**  
Geom. Piero Viscardi  
IMPRESA EDILE  
E DI SERVIZI INTEGRATI  
NELL'EDILIZIA

800 598 614

SEDE OPERATIVA

Motta Visconti - via Matteotti, 26 - tel. / fax 02 9000 0635 - cell. 366 663 5054



Dal 1953 sempre tutto e subito

S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIATEGRASSO  
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257  
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

# A un passo dal podio ai Campionati Italiani

*Arianna Bianchi (Funakoshi) ha perso solo contro la vicecampionessa del mondo*



## Sport a scuola: classi premiate per i "Giochi"

ABBIATEGRASSO

Un po' di sano agonismo fa sempre bene, soprattutto quando è il frutto di un lavoro portato avanti durante l'anno scolastico. Sport e scuola, un binomio che andrebbe approfondito, con opportuni investimenti, e che è stato celebrato dall'Amministrazione comunale (gli assessori Eleonora Comelli e Roberto Albeti) e dall'associazione Edes (Paola Nagari).

Nei primi giorni di giugno sono state premiate (a domicilio) le classi che hanno conquistato i risultati migliori nei "Giochi sportivi studenteschi", in scena dal 13 al 17 maggio. I giovani atleti si sono cimentati, allo stadio Invernizzi, in diverse prove: velocità, resistenza, salto in lungo, percorso di psicomotricità e staffetta mista. Una vera e propria festa dello sport in cui si sono sfidate le scuole della città.

Tra le prime elementari, ha vinto la scuola di Betlem, che ha totalizzato 7 punti.

In seconda, vittoria a pari merito (8 punti) per due classi della Umberto e Margherita di Savoia, le sezioni A e B.

Ex aequo anche in terza, con un notevole punteggio (9 punti), per la 3ªE della scuola Umberto e Margherita di Savoia e per la 3ªD della Aldo Moro. Una sola classe vincitrice in quarta: la 4ªC di Umberto e Margherita (8 punti).

Tre classi a pari merito (a 8 punti), infine, in quinta: Betlem, 5ªC Savoia e 5ªB Aldo Moro.



ABBIATEGRASSO

Questa volta ad Arianna Bianchi è mancato davvero poco. L'agonista del Centro Studio Arti Marziali Funakoshi-Yamato Abbiategrasso è arrivata a un passo dalla medaglia nei Campionati Italiani Assoluti Fikta, che si sono svolti a Veroli, in provincia di Frosinone, il 1° e il 2 giugno.

La competizione, riservata ai soli atleti qualificati tramite le selezioni regionali, ha visto salire sui tatami, allestiti dalla sapiente organizzazione, quanto di meglio il karate tradizionale italiano abbia da offrire in questo momento.

La categoria in cui gareggiava la portacolore abbiatense, ossia quella delle Seniores fascia A, era poi in assoluto una delle più competitive e complesse in cui potersi confrontare. Tutte le atlete titolari della nazionale italiana, infatti, militano proprio in questa categoria.

Ma Arianna, ormai molto esperta in ambito agonistico, non si è lasciata di certo intimorire dal confronto con queste agguerrite karateka che da anni mietono successi in campo internazionale nel kata (forma di combattimento simulato contro più avversari immaginari). Turno dopo turno, l'atleta abbiatense è arrivata a giocarsi l'accesso alla finalissima, riservata alle migliori quattro atlete! Sulla sua strada, però, Arianna ha trovato la vicecampionessa del mondo che purtroppo le ha precluso la zona medaglia.

Un po' di rammarico ovviamente resta, perché un

sorteggio più fortunato forse le avrebbe permesso di giocarsi un posto sul podio. Ad Arianna e alla maestra Patrizia Martini, che l'ha sempre e costantemente aiutata a spingersi oltre i propri limiti fisici e non solo, resta però la consapevolezza, sostenuta anche da numerosi allenatori delle sue avversarie e dalla poule arbitrale, di aver dato il massimo, e soprattutto di aver raggiunto un livello tecnico tale da potersela giocare con le migliori atlete in campo nazionale.

Ma oltre ad essersi qualificata nel kata, Arianna ha avuto modo di gareggiare anche nel kumite (combattimento), in virtù del secondo posto conquistato durante le selezioni regionali.

Dopo un inizio molto più che brillante, nel quale ha nettamente prevalso contro la detentrica del titolo della Coppa Shotokan - che rappresenta probabilmente la più importante competizione di karate tradizionale a livello nazionale - Arianna non è riuscita a ripetersi nelle fasi successive e si è quindi dovuta accontentare nuovamente di un posto ai piedi del podio.

Un grande risultato comunque, dato che il kumite non rappresenta di certo la specialità di punta dell'atleta abbiatense, che ha nella tecnica più pura il suo punto forte. Ora, nonostante gli impegni agonistici siano ormai terminati, si torna in palestra ad allenarsi duramente come sempre. Viste le basi gettate proprio in occasione di questi Campionati Italiani, non resta che continuare a lavorare sodo. Le avversarie saranno pure agguerrite, ma Arianna lo è ancora di più!



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto e subito*

Cuscini a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257

e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

# IN 100 PAROLE O GIÙ DI LÌ

Musica e letteratura, cinema e teatro, cultura e curiosità. Tutto ciò che volete recensire o segnalare. Scriveteci!



## IL LIBRO

Ci sono libri che sono "oggetti d'arte", anche per bambini. Storie incarnate in volumi che è un piacere anche solo sfogliare. **Love**, ad esempio, riedizione firmata Orecchio Acerbo di un libro (un'opera d'arte) del 1964 di Gian Berto Vanni. L'artista italo-newyorchese prese in parola Lowell Siff, che aveva scritto *Love* pensando a Paul Klee. E Klee in effetti vive in questo libro per bambini, fatto di ritagli, spioncini, strip-in, ma soprattutto disegni molto personali e forme colorate. Per raccontare la vicenda di una bambina solitaria e strana, abbandonata in un orfanotrofio, che non piace a nessuno, ma che ha dalla sua parte la forza dell'amore. Una storia che parla di resistenza, tolleranza, comprensione, bellezza.



## IL DISCO

La psichedelia non è finita, si è solo spostata da un'altra parte. Anche in territori apparentemente estranei come quello dell'hip hop. È da lì che arriva Steven Ellison, anche se Flying Lotus (questo il suo nome artistico) produce una musica multiforme, inafferrabile, iper-creativa, che spazia dal jazz al funky, dall'elettronica sperimentale al chill out, dalla fusion alla cosmic-music. **Flamagra** è il suo apice. Ventisette tracce, spesso solo accenni, aneddoti sonori, intuizioni, apparizioni, brani lunghi appena due minuti, che creano un'atmosfera misteriosa, oscura, a tratti apocalittica. Gli spunti sono innumerevoli, così come i cambi di ritmo, con collaboratori che vanno da Herbie Hancock a David Lynch (!).



## IL FILM

Siamo tutti degli zombie. Lo sapevamo già, visto che Romero ha cominciato a dircelo cinquant'anni fa. Jim Jarmusch ha pensato di esplicitare ironicamente il messaggio, giocando con il (meta) cinema. E quindi eccoci precipitati in un futuro diventato presente, in cui la natura si ribella ai nostri abusi (anche se in tv dicono che sono tutte balle) e i morti ricominciano a vivere, o meglio, a sopravvivere, reiterando le ossessioni dei viventi, dal cibo allo smartphone. **I morti non muoiono** gode di un cast mirabile che mette insieme Bill Murray, Adam Driver e icone pop (Selena Gomez) e punk (Iggy Pop). Peccato che la sceneggiatura-farsa sia un po' moscia e la commedia-horror predicatoria. Anche i grandi toppano. (f.t.)



## LO SCULT

Gaspar Noé, ovvero della provocazione. Il suo cinema è costellato di "scandali", dall'intollerabile scena dello stupro di *Irréversible* (con Monica Bellucci) al sesso esplicito in 3D di *Love*. Serve anche questo, al cinema, qualcosa capace di turbare e arrivare dritto all'inconscio. **Climax** sta tutto nel titolo. Un lungo, inarrestabile, insostenibile climax quasi senza trama, che parte come un musical delirante, un rito sciamanico e orgiastico, ragazzi e ragazze che ballano senza freni. Scopriremo chi sono, questi ballerini, i loro caratteri, le ossessioni, le droghe assunte in quantità, fino a quando il delirio diventa gore. Ed ecco che la provocazione si fa inservibile, esibizionista. Per (s)cultori. (f.t.)



Aprire all'interno dell'Hotel Morimondo

una nuova realtà gastronomica firmata Cascina Caremma

**IL FILO DI GRANO**

Locanda con cucina



Morimondo (MI) - Corte dei Cistercensi, 6  
Tel. 02 9460 9067 - info@ristoranteilfilodigrano.it  
www.ristoranteilfilodigrano.it

SCOPRILO NEI NOSTRI SHOWROOM



Comfort class  
SUV



## NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS



Esclusive sospensioni Progressive Hydraulic Cushions®  
Volume del bagagliaio record fino a 720 L  
3 sedili posteriori individuali e scorrevoli  
Grip Control con Hill Assist Descent  
20 sistemi di aiuto alla guida  
Cambio automatico EAT8  
Sedili Advanced Comfort

DA  
**23.000€**  
CON SIMPLYDRIVE PRIME,  
OLTRE ONERI FINANZIARI.  
TAN 5,75%, TAEG 7,22%,  
ANZICHÉ 23.800€.

INSPIRED  
BY YOU



Original  
SINCE 1876

CITROËN preferisce TOTAL. Nuovo SUV Citroën C5 Aircross PureTech 180 S&S EAT8. Consumo su percorso misto: 5,7 l/100km. Emissioni di CO<sub>2</sub> su percorso misto: 131 g/km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. TAN (fisso) 5,75%, TAEG 7,22%. Esempio di finanziamento su Nuovo SUV Citroën C5 Aircross PureTech 130 S&S a 23.000€. Prezzo chiavi in mano con finanziamento SIMPLYDRIVE PRIME a tasso fisso in perioda, IVA e oneri su strada inclusi. Anticipo 3.880€. Importo finanziato sul contratto 43.680€. Spese di gestione pratica: 1,54€. Importo lordo del credito: 4704€. Spese pratica più a 350€. Importo totale dovuto 20.064,21€. Interesse 2.594,25€. 31 rate mensili da 239€ e una rata finale differenziale Valore Estimo Contratto di 12.552,05€. TAN (fisso) 5,75%, TAEG 7,22%. La rata mensile comprende il canone di servizio total drive (Manutenzione programmata con durata 36 mesi/55000 km rispetto mensile del canone € 20,50). Offerta promozionale per chi RT. Kit sicurezza e controllo PFI e lubr. Intervale a Clienti privati per i servizi total drive fino al 30 giugno 2019 ed immediatamente entro il 30 giugno 2019 presso le Concessionarie. Informazioni complete di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Le immagini sono simulate a titolo informativo.

**AUTOMAGENTA**  
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661  
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586  
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223